GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione e Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27822, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 9344

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ECONOMICO - FINANZIARIO DEL GOVERNO

Misure in difesa della lira e per stimolare la produzione

Una serie di deliberazioni del Consiglio dei Ministri - Sgravi fiscali per l'edilizia popolare Lo sblocco dei fitti non dovrà pesare eccessivamente sulle classi meno abbienti

ROMA, 7 — La politica economica del Governo, come era stata enunciata da De Gasperi nei suoi discorsi programmatici all'atto di presentare l'attuale Governo al Parlamento, è stata riaffermata nelle riunioni di ieri e di oggi tenute dal Consiglio dei Ministri. Le conclusioni prese investono i principali problemi economici, con particolare riguardo ai delicati settori della produzione e del credito, che richiedono una soluzione adeguata per avviare sempre più il Paese verso la normalità e la stabilità economica, problemi che sono in diretto rapporto con i programmi di ricostruzione e l'applicazione dell'ERP.

Nella seduta di oggi il Consiglio dei Ministri ha continuato, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, lo esame degli argomenti già discussi nelle due sedute di ieri. Precedentemente il Ministro Tremelloni aveva presieduto una riunione dei Ministri tecnici per coordinare le conclusioni prese per i singoli Dicasteri.

Al termine dei lavori è stato emanato un comunicato ufficiale che riassume i termini delle importanti decisioni prese dal Governo per realizzare il programma ricostruttivo che si è prefisso. Dopo che i vari problemi sul tappeto sono stati sottoposti ad esauriente esame del Comitato interministeriale per la ricostruzione nelle tre ultime settimane, e le ampie discussioni in sede di Consiglio dei Ministri, sono state approvate le seguenti conclusioni:

1) difesa della lira e conseguen- [illegible]

[illegible] per indicare entro il 31 agosto tutte le necessarie economie da introdurre nel bilancio dei singoli Dicasteri. Le economie indicate e le conseguenti minori esigenze di Tesoreria consentiranno di iniziare una politica di riduzione dei saggi di interesse atta ad orientare il risparmio verso le attività produttive della Nazione; svolgere una azione intesa a diminuire il costo del denaro nelle sue varie componenti; agevolare la produzione e l'esportazione eliminando gli ostacoli di natura fiscale, mediante un coordinamento delle imposizioni doganali, delle imposte di fabbricazione e dell'imposta generale sulla entrata.

In particolare è stato deciso di eliminare o di ridurre sensibilmente l'aggravio sulla importazione delle materie prime; di rendere generale l'applicazione delle restituzioni degli oneri fiscali all'esportazione (Draw Bank); di estendere il campo delle temporanee importazioni e delle facilitazioni al mercato internazionale e di favorire il finanziamento dei contratti di esportazione. Verrà anche disposto a tale scopo un provvedimento per la concessione di particolari forme assicurative a favore di quegli esportatori che assumono le commesse estere di lunga durata, giudicate di particolare interesse per l'economia nazionale. Inoltre è stato deciso di favorire con opportuni provvedimenti il credito di esercizio all'agricoltura ed il credito fondiario, attingendo al sistema creditizio normale quindici miliardi, e di evitare ulteriori oneri a carico delle imprese da parte degli istituti di previdenza in attesa della radicale organizzazione degli stessi.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso, in ordine alla rivalutazione per conguaglio monetario, di abolire le condizioni a cui sono attualmente assoggettati gli aumenti di capitale e cioè ha deliberato di: 1) consentire l'effettuazione degli aumenti di capitale anche mediante emissione di azioni gratuite liberando le società, in vista dell'attuale situazione del mercato finanziario, dall'obbligo della contemporanea emissione di azioni a pagamento; 2) consentire il passaggio a capitale dell'intero saldo di rivalutazione, salvo il conguaglio delle riserve; 3) abolire l'imposta 4 per cento sugli aumenti di capitale in parola.

All'infuori del piano Fanfani che già rappresenta una spinta a favore della ripresa delle costruzioni edilizie, è apparso indispensabile comprendere nel quadro dei provvedimenti da adottare una misura tendente allo sgravio delle imposte, dei diritti ecc., nelle costruzioni edilizie di tipo popolare. Le modalità di questi sgravi, che saranno sostanziali, verranno predisposte dal Ministero competente e presentate al più presto al Parlamento. Contemporaneamente le costruzioni edilizie saranno altresì stimolate dallo sblocco dei fitti, che dovrà essere fatto con criterio di gradualità e con particolare riguardo alle classi meno abbienti.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato in via di massima le proposte del CIR-ERP per un primo programma di utilizzazione del fondo-lire che deriverà dagli aiuti ERP. Tale programma che si riferisce a 250 miliardi di lire e che, dopo gli accordi previsti dal trattato bilaterale, darà luogo alla presentazione di disegni di legge al Parlamento, riguarda in particolare i settori del lavoro, dell'agricoltura, dei lavori pubblici, dei trasporti terrestri e marittimi, del turismo e della siderurgia. A proposito dei trasporti per la marina mercantile si è tenuto in conto la esigenza di ricostruzione del nostro naviglio di linea anche ai fini dell'emigrazione e a quello di un lavoro efficiente dei cantieri navali.

Nelle successive attribuzioni del Fondo-lire verranno tenuti presenti altri settori come quelli relativi all'attrezzatura di ulteriori servizi pubblici fondamentali oltre quelli esaminati. Conseguenza di questa attribuzione del Fondo potrà essere l'occupazione diretta di qualche centinaio di migliaia di lavoratori, alla quale debbonsi aggiungere le provvidenze relative ai piani del Ministro Fanfani. Sono poi in via di esecuzione le attribuzioni dei prestiti ERP, che consentiranno in particolare notevoli miglioramenti nell'attrezzatura del nostro apparato produttivo. Il comunicato del Consiglio annuncia infine che si sta procedendo alla formulazione del programma di ripresa da presentare all'OECE nel prossimo ottobre, relativo al quadriennio 1948-'52. Tale formulazione completerà l'esame panoramico dei maggiori problemi di attrezzatura produttiva del Paese.

UNA NUOVA RIUNIONE di capi comunisti?

BUDAPEST, 7 — Corre voce in Ungheria che si stia tenendo o stia per tenersi a Praga una riunione di leaders comunisti europei. Si apprende a tale proposito che il segretario generale del partito ungherese dei lavoratori, Rakosi, si trova attualmente a Budapest, ma il Ministro delle Comunicazioni, Gero ed un membro del comitato direttivo del partito, Revaly, sono assenti dalla Capitale: essi sono, a quanto si afferma, in vacanza; d'altra parte si annuncia ufficialmente che il segretario generale aggiunto del partito dei lavorari, Farkasz, ha accompagnato a Praga il Presidente della Repubblica Szakasits, che si è recato in Cecoslovacchia per motivi di salute. Per «motivi di salute» o «in vacanza» si sono pure recati in Cecoslovacchia a Karlshad Maurice Thorez leader del P.C. francese, Ilario Miustz comunista polacco, e Dolores Ibarruri, la «pasionaria» spagnola, e Pietro Nenni.

Questo strano concentramento di comunisti in Cecoslovacchia ha indotto i circoli politici ungheresi a pensare che si tratti di una nuova riunione del Cominform.

Sei unità della flotta nelle acque di Venezia

VENEZIA, 7 — Oggi è entrata nel bacino di San Marco la seconda Divisione navale, composta dagli incrociatori «Garibaldi» e «Duca degli Abruzzi» e dei cacciatorpediniere «Calliope», «Cassiopea», «Aretusa» e «Libra».

INCHIESTA NELLA SPAGNA D'OGGI

UN' IMMENSA PORTAEREI SE SCOPPIASSE LA GUERRA

Gli spagnoli sognano di trovarsi al centro di un conflitto che possa veder rifulgere il loro prestigio offuscato

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID, [illegible]

[illegible] pare — di includerla nel numero dei beneficiari europei del Piano; ovviamente anche a Madrid furono chiarite le condizioni per la concessione dell'aiuto, come a tutti gli altri Paesi; erano condizioni normali, con quel pizzico di subordinazione che — santa pazienza! — non si poteva non aspettarsi. Gli altri Paesi europei fecero finta di non accorgersi di quel po' d'amaro della pillola, altrimenti avrebbero fatto il gioco della Russia, e invece esaltarono il dolce del progetto. La Spagna, non ammaestrata dagli orrori di una guerra che essa non aveva fatto, invece si ribellò. In sintesi, la risposta alla offerta statunitense fu questa: dateci il Marshall, che noi non vi daremo niente.

In questa altezzosa risposta c'era un errore di calcolo: che cioè gli americani stimassero tanto importante la piattaforma spagnola, da sacrificare tutto, pur di averla in pugno. Grosso abbaglio: gli americani pensarono che, in caso di necessità, la Spagna se la potevano non dico prendere, ma dolcemente occupare come volevano e che quindi non valeva la pena di pagare un prezzo così salato. Dissero che il Marshall se lo tenevano loro e non ne parlarono più; nemmeno quando incominciarono le proteste spagnole, essendosi accorti a Madrid della «gaffe». Donde la diversione politica di Franco verso l'America latina, con grandi profferte d'amore verso Peron e tutta la costellazione degli uomini di Stato dalla Terra del Fuoco al Messico compreso.

I nordamericani, però, furono in questo caso più astuti di quanto sogliono esserlo normalmente: non abbandonarono la presa e, ben considerate le vere e più strette necessità militari, lavorarono in profondità. Così nacquero i migliori aeroporti della Spagna. Essa aveva molto bisogno di scali per linee aeree, e oggi l'attrezzatura di un aeroporto, che non è affatto un semplice prato come possono credere i profani, costa uno spavento di quattrini: vi furono offerte discrete di uomini d'affari americani, interessati alla Pan American Airway, al- [illegible]

[illegible] ranno e decolleranno in Ispagna, per un numero indefinito di anni, meglio che a casa loro, perchè qui non pagano neppure l'affitto.

Invece sul tasto «esercito» gli americani fecero orecchio da mercante. L'Esercito spagnolo non si può dire un modello di modernità. E' composto di gente col fegato sano che domani potrebbe andare all'assalto con il sorriso sulle labbra. Purtroppo la guerra moderna non si fa tanto con l'eroismo personale, quanto nella fumosa atmosfera degli stabilimenti che producono le armi e gli strumenti bellici. Questi mancano alla Spagna, e perciò gli americani si sono di- [illegible]

[illegible] marine spagnole non ricoprirebbero un ruolo molto maggiore di quello che avrebbe un corpo d'armata sottoposto a più alto comando: la scienza militare e le condizioni politiche sono siffattamente orientate che l'autonomia di un piccolo esercito in mezzo al gigantesco scontro di colossi si riduce ad una romantica illusione. Ma poichè anche Lord Montgomery ha rivalutato l'importanza del fattore uomo nella guerra moderna, può darsi che il soldato spagnolo, indubbiamente bravo e coraggioso, sia chiamato domani a scrivere pagine di gloria nella storia militare del mondo.

FRANCO FUCCI

LA RUSSIA SOLLECITA la consegna delle nostre navi

UN PASSO DELL'AMBASCIATORE KOSTILEV A PALAZZO CHIGI

ROMA, 7 — A proposito della consegna delle navi da guerra alla Unione Sovietica, si apprende che l'Ambasciatore sovietico presso il Quirinale, Kostilev, [illegible] ... mente le navi stesse si trovano in riparazione.

Una mozione della C. G. I. L.

INVITO A RESISTERE alla politica del Governo

ROMA, 7 — Il Comitato direttivo della C.G.I.L. ha terminato nel pomeriggio i suoi lavori con una mozione conclusiva, approvata anche dai rappresentanti repubblicani e saragatiani, nella quale riaffiorano i toni violenti della propaganda di sinistra, che imputa al Governo la solita accusa di aver scatenato un'offensiva diretta a comprimere maggiormente il tenore di vita già troppo basso per i lavoratori. Circa gli aspetti di questa pretesa offensiva, la mozione accenna al rifiuto di accedere alle moderate richieste di rivalutazione dei salari, alle trattenute obbligatorie sulle retribuzioni, — è evidente il riferimento al piano Fanfani — allo sblocco degli affitti, alla statizzazione degli uffici di collocamento, che com'è noto è stata decisa dal Governo per sottrarla alle influenze politiche dei partiti operanti attraverso gli organi sindacali.

La mozione invita infine gli organi periferici della Confederazione «ad organizzare in massa la resistenza all'offensiva padronale e dei pubblici poteri».

L'accordo nella Capitale russa non è perfezionato?

TUTTI TACCIONO ANCORA E I NEGOZIATI CONTINUANO

WASHINGTON, 7 — Una settimana di negoziati fra Stalin e Molotov da un lato e gli inviati occidentali dall'altro, l'assoluta mancanza di un qualsiasi segno indicativo, l'impenetrabilità degli ambienti ufficiali, la strana avversione che da sette giorni sembrano avere le impiegate e le telefoniste del Dipartimento di Stato per ogni persona che abbia dei contatti con giornalisti (sembra che queste donne abbiano dovuto prestare un nuovo giuramento di segretezza, molto simile a quello delle sette clandestine) ha sconcertato tutta la stampa americana e di riflesso quella occidentale. La stampa sovietica invece non sembra farci troppo caso e, limitandosi a pubblicare solo 44 parole di comunicato sull'incontro di Stalin con i delegati anglo-franco-americano, si diffonde su altri argomenti di nessun rilievo.

L'opinione più diffusa ora a Washington (ogni giorno che passa c'è una nuova opinione che si fa strada e solo il *New York Times* ed il *Washington Post* si mantengono alle posizioni di ottimismo di lunedì scorso quando fu data la notizia dell'udienza di Stalin) è che le cose non vadano così lisce come sembrava in un primo tempo.

Due fatti salienti emergono — si rileva — dagli avvenimenti dell'ultima settimana: 1) I russi erano quanto mai ansiosi di entrare in trattative. Infatti Molotov, richiamato dalle sue vacanze preparò il terreno per il colloquio di due ore di lunedì scorso tra Stalin e gli inviati occidentali e ricevette poi nuovamente i delegati per due ore e tre quarti ieri sera; 2) gli inviati restano per il momento a Mosca e benchè il loro ordine di partenza può pervenire loro con un preavviso di dodici ore, la loro permanenza fa credere che l'accordo non sia stato ancora raggiunto.

Benchè apparentemente contrastanti questi due punti possono inquadrare la situazione in un desiderio di compromesso da parte dei russi che richiederebbero certe concessioni dagli occidentali, e dall'altra parte in un irrigidimento occidentale di fronte alle richieste ritenute eccessive.

Nelle tre Capitali occidentali si sta ora studiando i rapporti di Roberts, Chataigneau, e Smith sul colloquio di ieri, e di comunicati per la stampa non si parla ancora.

Oggi a New York è stato pubblicato un rapporto di Trygve Lie all'ONU. Il Segretario generale delle Nazioni Unite dichiara che nulla rafforzerebbe l'Organizzazione mondiale più che una sistemazione del problema tedesco.

«Se vi fosse la minima prospettiva che siano possibili dei progressi — afferma Trygve Lie — solleciterei una ripresa dei negoziati fra gli Stati Uniti, la Granbretagna, l'Unione Sovietica e la Francia sul futuro assetto della Germania.

A Udine e Gorizia

L'ON. SEGNI INAUGURA la Mostra del '48

UDINE, 7 — Il Ministro della Agricoltura on. Segni ha inaugurato stamane la Mostra regionale del '48 per il Friuli-Venezia Giulia, allestita nello storico Castello. Mentre si svolgeva la cerimonia, durante la quale il Ministro ha pronunciato un breve discorso, giungevano alle porte della città le staffette recando le fiaccole partite stamane dal Passo della Morte in comune di Forni di Sotto, da Osoppo e da Palmanova, e recate da 150 atleti. In Piazza Libertà alla grande folla in attesa si sono aggiunte le autorità discese dal Castello per assistere all'accensione del tripode collocato davanti al Tempietto dei Caduti, la cui fiamma resterà accesa per l'intero periodo della Mostra, e cioè fino al 29 agosto.

Nel pomeriggio il Ministro Segni si è recato a Gorizia, dove, a Palazzo Attems, ha inaugurato la Mostra d'arte contemporanea, soffermandosi a visitare i quadri più rappresentativi esposti nell'importante rassegna pittorica. Il Ministro inaugurava successivamente la Mostra della caccia e pesca, e quindi, portatosi al Castello, la Mostra storica. Prima di lasciare Gorizia e di congedarsi dalle autorità, alle quali esprimeva il suo compiacimento per la riuscita delle mostre, S. E. Segni assisteva, nel Piazzale delle Milizie, alla prima parte del concerto sostenuto dalla banda della Polizia di Roma.

A Udine, all'Arena Italia è stata rappresentata in serata di gala la «Traviata».

Alle manifestazioni di Udine e Gorizia, la città di Trieste era rappresentata dal Sindaco Miani, che ha riconfermato al Ministro Segni la fiducia dei giuliani nell'opera del Governo a favore delle nostre terre.

Il confine orientale

Incontro presso Gorizia delle due delegazioni

GORIZIA, 7 — La delegazione jugoslava della Commissione mista per la delimitazione della frontiera italo-jugoslava, si è incontrata stamane con la delegazione italiana in una località vicina a Gorizia. E' questo il primo incontro tra le due delegazioni dopo l'accordo recentemente raggiunto dai Governi italiano e jugoslavo sulla necessità di definire l'insoluto problema del confine orientale.

Due correi di Cippico sono stati tratti in arresto

ROMA, 7 — Sono stati tratti in arresto due correi dell'ex mons. Cippico, tali Alessandro Zafferi, agente di cambio milanese, ed un ex impiegato d'ordine al Ministero degli Interni, Brunetto Brunetti.

FACILE GIOCO DEL BLOCCO SLAVO A BELGRADO

Il progetto sovietico base di discussione

Prossimo ritiro degli occidentali?

BELGRADO, 7 — Come era stato previsto, oggi alla Conferenza per il traffico sul Danubio la maggioranza dei delegati ha ritenuto di dover proseguire le discussioni sulla base del nuovo progetto sovietico di Convenzione il quale invalida ogni trattato precedente e di conseguenza esclude gli Stati non rivieraschi dal controllo danubiano.

La mozione che proponeva questo sistema di discussioni era stata presentata dal delegato jugoslavo il quale aveva inoltre dichiarato che gli altri progetti di Convenzione potevano ritenersi solo degli emendamenti al progetto russo.

La votazione è avvenuta in questi termini: favorevoli tutti i sette Stati orientali, contraria la Francia; Granbretagna e Stati Uniti si sono astenuti.

Successivamente è stata respinta con sette voti contrari e tre favorevoli (Granbretagna, Francia e Stati Uniti) la proposta britannica con la quale si chiedeva di rimettere alla Corte dell'Aja il giudizio sulla validità o meno della Convenzione del 1921.

Si è levato allora a parlare Thierry, per la Francia, il quale ha affermato che il suo Paese non accetterà una soluzione diversa da quella presentata dalla delegazione britannica e bocciata dalla votazione odierna.

In mattinata Cavendish Cannon aveva rammentato ai delegati i pericoli di un monopolio orientale del Danubio e di un'esclusione dell'Austria: «il che — disse Cannon — taglierebbe praticamente in due il fiume».

La Conferenza danubiana si avvia ormai verso il fallimento più completo poichè sicuramente le delegazioni occidentali non firmeranno mai un trattato che le escluda dal controllo del fiume. Specialmente gli Stati Uniti che, come occupanti della Germania e di una parte dell'Austria hanno sotto controllo tutto il corso superiore del fiume appaiono disposti a ritirarsi dalla Conferenza.

Un'altra nave dell'"Italia" in linea per il Sudamerica

GENOVA, 7 — Un'altra unità è entrata oggi in linea per il Sudamerica. E' la nuovissima motonave «Marco Polo» della Società «Italia» che ha lasciato gli ormeggi, completa di passeggeri nelle due classi.

Olimpiadi: sono entrati in scena anche i pugilatori e i ciclisti

L'ITALIA PRIMA NELLA PALLANUOTO ALL'ARGENTINO CABRORA LA MARATONA

Quattro armi azzurri nelle finali del canottaggio

LONDRA, 7 — L'Italia ha vinto il suo terzo titolo olimpionico nella giornata culminante della XIV Olimpiade. Lo ha vinto nel torneo di pallanuoto. L'Empire Pool era gremito in modo inverosimile per la finale del torneo. Le gradinate hanno una capacità di sole diecimila persone, ma a furia di pigiarsi ve ne sono entrate quindicimila. La temperatura dell'acqua anche oggi era molto bassa. Gli olandesi hanno cercato di assumere l'iniziativa varie volte ed i loro passaggi erano precisi e fulminei ed i tiri abbastanza centrati. Ma essi giocavano con i maestri d'Europa e oggi, si può ben dire, del mondo. Nel primo tempo il triestino Ghira ha segnato due punti, uno più bello dell'altro, seguiti da una magnifica rete di Arena, ma Bulgarelli si era dovuto difendere come un leone dagli attacchi olandesi e ben due palloni terminavano nella rete azzurra. Nel secondo tempo la fisionomia dell'incontro non è mutata. Vi è stata una lotta asprissima che spesso ha fatto alzare in piedi la folla dall'emozione. Bulgarelli ha continuato nelle sue gesta e finalmente Ognio consolidava il vantaggio degli azzurri portando il punteggio a quattro contro due in favore dell'Italia. E con questo risultato l'incontro si è chiuso tra le ovazioni più ardenti del pubblico, mentre da parte dei numerosi atleti italiani che assistevano alla contesa si inscenava una calorosa e affettuosa manifestazione di carattere quasi familiare per la squadra campione del mondo.

Al trionfo nel torneo di palla a nuoto debbono essere aggiunte le chiare vittorie riportate dagli azzurri nelle semifinali di canottaggio. Ben quattro armi italiani disputeranno lunedì prossimo, sulle acque di Henley, le prove remiere conclusive. Essi sono il due senza timoniere della società Canottieri Baldesio di Cremona, composta da Felice Fanetti e Bruno Boni che ha vinto la semifinale in 7'52"8, battendo la Danimarca, che ha impiegato 7'54"3; il singolo con Romolo Catasta della «Aniene» di Roma che ha vinto la sua semifinale in 8'5"4, battendo la Argentina che ha impiegato 8'12"6, il due con timoniere con l'equipaggio della «Libertas» di Capodistria composto da Giovanni Steffè, Aldo Tarlao e il timoniere Radi, che ha vinto la sua semifinale in 8'4"2, battendo la Jugoslavia, che ha impiegato 8'7"9, ed infine nel quattro senza timoniere con l'equipaggio del «Moto Guzzi» di Mandello composto da Giuseppe Moioli, Elio Morille, Giovanni Invernizzi e Franco Faggi, che ha vinto la sua semifinale in 7'15" battendo l'Olanda che ha impiegato 7'23".

Nel quattro con timoniere, l'equipaggio della Sabino di Lovere, che aveva vinto il quarto di finale è stato battuto poi, in semifinale, dalla Svizzera. Nell'otto, l'armo della Varese nella semifinale più combattuta della giornata per un errore di comando ha spezzato improvvisamente l'azione e si è lasciato battere dal fortissimo equipaggio degli Stati Uniti, che certamente conquisterà il titolo olimpionico. Nel doppio l'armo della Ginnastica Triestina è stato piegato dalla Danimarca.

Così su sette categorie l'Italia ha avuto ben quattro vittorie. I suoi migliori equipaggi avranno molto da dire nelle prove finali.

Altre affermazioni hanno avuto i rappresentanti azzurri nella intensa giornata ma di esse parleremo in seguito. Ora dobbiamo dare sfogo a quella che si può ben definire la sublimazione dei giochi olimpici: ossia la disputa della maratona che porta con sè come una coda smagliante il fascino di una tradizione millenaria.

Alla massacrante contesa hanno partecipato quaranta atleti rappresentanti 22 nazioni. Lungo il percorso erano schierate non meno di 600 mila persone. Il belga Gailly ha condotto per tutto il percorso ed è stato il primo ad entrare nella pista di Wembley. Si vedeva però che era sfinito, via via che si avvicinava al traguardo rallentava il passo e ad un certo punto è apparso in procinto di cadere. Stava per ripetersi il memorabile episodio di Dorando Pietri. Gailly però non era solo come il grande maratoneta italiano. Alle sue costole seguiva l'argentino Cabrora, molto più fresco ed in condizioni di poter compiere ancora uno sforzo.

Al terzo posto entrava in pista l'inglese Richards che appariva molto stanco. Cabrora riusciva facilmente a superare il belga, il quale tuttavia tentava con uno sforzo sovrumano di mantenersi al secondo posto, ma a pochi metri dal traguardo veniva superato anche da Richards. Gailly finiva terzo fra gli applausi cavallereschi della folla. Appena passata la linea d'arrivo, Gailly si abbatteva al suolo. Egli è stato trasportato all'infermeria su una barella.

Nella staffetta 4 x 100 è mancato il duello tra l'Italia e gli Stati Uniti per la semplice ragione che alla prima frazione la squadra dei diavoli volanti americani è stata squalificata per irregolarità nel passaggio del bastone. Così la Gran Bretagna ha potuto cogliere la sua prima assolutamente inaspettata vittoria nelle gare di velocità. Gli americani ultimavano ugualmente la prova vincendola con il tempo di 40"8.

Al velodromo di Herne Hill i rappresentanti dell'Italia hanno colto le prime radiose affermazioni. Nelle eliminatorie dei mille metri di velocità, Ghella ha superato agevolmente il primo turno battendo il canadese Lacourse. Infine si è classificato per le semifinali battendo il fortissimo belga Vandervelde col tempo di 12"1. Nell'inseguimento a squadre dei 4000 metri gli azzurri hanno compiuto la stessa prodezza. Nel primo turno hanno battuto l'India col tempo 5'10"2 e nel secondo si sono affermati sul Belgio in 4'59". La squadra italiana era composta da Benfenati, Citterio, Bernardi e Pucci.

Anche nel pugilato gli azzurri hanno colto delle belle vittorie; nei pesi mosca Bandinelli ha battuto il finlandese Lehtinen ai punti e nei pesi gallo Zuddas ha battuto il filippino Zarcal sempre ai punti. L'Italia ha vinto oggi perfino nella pallacanestro. Opposta alla squadra dell'Irak l'ha battuta per 77 a 28. Concludiamo la cronaca di questa memorabile giornata di sport facendo l'elogio dei nostri schermitori i quali nei primi turni eliminatori della spada individuale hanno già riscattato per metà la dolorosa finale del torneo di spada a squadre. Agostini si è imposto trionfalmente nel suo girone con cinque vittorie seguito dal brasiliano Biancalina e dall'argentino Saucedo con quattro vittorie. Cantone si è classificato al secondo posto della sua serie con quattro vittorie subito dopo lo svizzero Zappelli che ha riportato sei vittorie. Mangiarotti E. si è classificato anche egli al secondo posto del suo girone con quattro vittorie subito dopo il lussemburghese Gretesch che ne ha riportate cinque. I francesi stanchi per la prova di ieri non hanno vinto oggi nessun girone.

LE FINALI DI IERI

Maratona: 1) Cabrora (Arg.) ore 2, 34'51"6; 2) Richards (G.B.) 2,53' 6/10; 3) Gailly (Belgio) 2,35'43"6; 4) Coleman (S. A.) 2,36'6"; 5) Quinez (Arg.) 2,36'36"; 6) Luyt (S. A.) 2,48'11".

Staffetta 4x100: 1) G. B. (Mac Corquodale, Gregory, Jones, Archer) in 41"3; 2) Italia (Tito, Perrucconi, Monti e Siddi) 41"5; 3) Ungheria; 4) Canadà; 5) Olanda.

Staffetta 4x400: 1) S. U. (Cochrean, Bourland, Haarden, Whitfield) 3'10"4; 2) Francia 3'14"8; 3) Svezia; 4) Finlandia. Giamaica e Italia ritirate per strappi muscolari.

Staffetta 4x100 (femm.): 1) Olanda, 47"5; 2) Australia, 47"6; 3) Canadà, 47"8; 4) G. B., 48"; 5) Danimarca, 48"2; 6) Austria, 49"2.

Salto in alto (femm.): 1) Coachman (S. U.) m. 1.68; 2) Tyler (G. B.) 1.68; 3) Ostermeyer (Fr.) 1.61; 4) Beckett (Giam.) 1.58; 5) Dredge (Canadà) 1.58; 6) Crowther (G. B.) 1.58.

Marcia 10 km.: 1) Mikaelssor (Sv.) 45'13"2; 2) Johansson (Sv.) 45'43"8; 3) Schwab (Svizzera); 4) Morris (G. B.); 5) Churcher (G. B.); 6) Maggi (Francia).

Nuoto m. 1500: 1) Mac Lane (S. U.) 19'18"5; 2) Marshall (Austr.) 19'31"3; 3) Mitro (Ungh.) 19'43".

Nuoto m. 400 (femm.): 1) Curtis (S. U.) 5'17"8; 2) Harup (Dan.) 5'21"2; 3) Ginson (G. B.) 5'22"5.

200 rana: 1) Verdeur (S. U.) 2'39"3; 2) Carter (S. U.) 2'40"2; 3) Sohl (S. U.) 2'43"9; 4) Davies (Australia); 5) Cerer (Jug.); 6) Jordan (Brasile).

Pallanuoto: 1) Italia, p. 6; 2) Ungheria, p. 3; 3) Olanda; 4) Belgio; 5) Svezia; 6) Francia; 7) Egitto; 8) Spagna.

Tito

Alcune settimane fa il gerente della Provvida di via Carlo Felice a Roma, Giuseppe Lucidi, aveva incaricato abusivamente il figlio Tito di sostituirlo nelle sue mansioni. Dopo qualche giorno di calma il giovane cominciò a comportarsi da forsennato circolando per gli uffici e i magazzini con pugnali e pistole terrorizzando le impiegate che ritardavano nell'orario e aggredendo a pistolettate due agenti che — informati del fatto — volevano arrestarlo. Solo dopo un assiedio di dieci giorni Tito Lucidi — che s'era rinchiuso nel magazzino — potè essere catturato.

FURTI AL MASTICE

Un giovane architetto parigino e sua moglie, averano escogitato un originale sistema di furti, che ha fruttato loro un bottino pari a 7 milioni di franchi. La coppia andava in giro per i quartieri signorili di Parigi, introducendo del mastice nelle serrature dall'aspetto più ricco. Dopo un paio di giorni tornavano a vedere se il mastice era intatto o era stato asportato, ed erano quindi in grado di scassinare indisturbati gli appartamenti i cui proprietari risultavano assenti.

Estrazioni del lotto

FIRENZE	53	37	33	11	36
NAPOLI	47	69	86	50	67
PALERMO	67	50	37	40	12
TORINO	15	39	33	83	63
VENEZIA	57	82	15	12	39
GENOVA	11	71	40	48	24
MILANO	71	82	31	77	26
BARI	37	32	57	64	86
ROMA	15	63	49	73	23
CAGLIARI	27	76	16	42	[illegible]

L'arresto a Roma di trafficanti di stupefacenti

UN TEDESCO A TRIESTE capo della grossa banda?

ROMA, 7 — Da un mese, in seguito alle decise direttive dello stesso Questore di Roma, è iniziata una intensa azione diretta a stroncare definitivamente il funesto commercio clandestino di stupefacenti.

L'indagine si è presentata molto difficile ed ha richiesto pedinamenti, interrogatori, fermi, che si sono susseguiti, con ritmo assai intenso. Ora sembra che finalmente i principali responsabili siano caduti in trappola.

Individuato il punto delle riunioni dei contrabbandieri, nel ristorante «Hostaria al 400», in viale Medaglie d'Oro, gli agenti piombavano di sorpresa sul luogo, circondando lo stabile. Senza che nessuno dei clienti del ristorante si accorgesse di qualcosa di meno che normale, veniva tratto in arresto il commerciante Luigi Novi, di 42 anni, abitante a Roma, che si spaccia per medico e che aveva lo incarico di fungere da specchio per i compratori di stupefacenti. Contemporaneamente agenti in borghese, penetrando dalla parte posteriore nel locale, irrompevano in un salotto al quarto piano e sorprendevano altri due contrabbandieri che il complice Novi, colto d'improvviso, non aveva avvertito in tempo.

Si tratta di due giuliani, Marcello Enzi di 55 anni, abitante a Trieste, in via Catullo 6, e Alino Bortolo, di 58 anni, commerciante, residente a Gorizia, entrambi consumati contrabbandieri e spacciatori. I due, all'atto dell'arresto, erano intenti ad esaminare con reattivi chimici, piccole quantità di cocaina ed eroina, contenute in una provetta: gli stupefacenti risultavano puri al 100 per cento. Si sono rinvenuti addosso all'Enzi numerosi sacchetti in una fascia, per complessivi due chilogrammi di stupefacente.

Tutti e tre gli arrestati venivano condotti a San Vitale, ove, sottoposti a stringenti interrogatori, rivelavano il nome del capo dell'organizzata banda di contrabbandieri. Costui sarebbe un chimico tedesco, attualmente residente a Trieste. I suoi connotati sono stati trasmessi all'Interpol che sta svolgendo indagini.

LA TRAGICA FINE di due innamorati

VENEZIA, 7 — Poco prima delle sei di questa mattina un fuochista della stazione di Mestre recandosi al lavoro era attratto da un lamento proveniente dai resti di una cabina elettrica dello Stabilimento D'Odorico, distrutto dai bombardamenti aerei. Entrato, fra i resti d'un muro scopriva il cadavere d'un giovane vicino al corpo d'una ragazza, entrambi in un lago di sangue. Chiamati i soccorsi la ragazza era trasportata allo ospedale ove spirava questa sera. Si tratta d'una coppia di innamorati: Sebastiano Isaja, di anni 21, da Catania, studente in medicina, abitante a Milano, e Letizia Croci, di anni 19, da Milano.

Pare che i due giovani siano venuti a Venezia ieri sera. Da questa città hanno spedito alla madre dell'Isaja, Maria De Pasquale, residente a Milano, due valigie il cui scontrino è stato rinvenuto addosso al cadavere dell'uomo.

Il giovane sparò due colpi d'una rivoltella Beretta alla regione parietale della ragazza e quindi rivolse l'arma alla propria tempia destra, rimanendo fulminato. I due giovani avevano indosso una lettera da entrambi firmata in cui essi si dichiarano coscienti del passo estremo senza per altro fare alcun cenno alle ragioni che li avrebbero indotti a compierlo.

CRONACA DELLA CITTA'

PANORAMA SINDACALE

Concordati i minimi di stipendio per i dipendenti da enti assicuratori - Nuovo contratto per gli spedizionieri e addetti ad agenzie marittime - Le altre questioni in discussione

La settimana conclusasi ieri è stata caratterizzata da una notevole attività in campo sindacale. Alcune questioni sono giunte a fruttuosa maturazione nella giornata di ieri, altre si trovano in stato avanzato di studio e si concluderanno nei prossimi giorni. Ecco un succinto panorama dell'attività svolta dalla C.d.L.

Ieri mattina presso l'Ufficio del Lavoro sono state concordate le retribuzioni minime per i dipendenti da enti assicuratori. I nuovi stipendi verranno prossimamente pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale, ed avranno decorrenza dal 1.o settembre p. v.

Pure ieri è stato firmato il nuovo contratto normativo per i dipendenti da spedizionieri ed agenzie marittime. Un accordo verbale aggiuntivo fissa per detti lavoratori, a compensazione della ritardata stipulazione dell'accordo, una tacitazione della seguente misura: impiegati di I categ.: lire 7000; II: 6000; III a: 5000; III b: 3000; salariati: 3000.

E' prevedibile che domani mattina verrà definitivamente risolto il problema dei comitati aziendali con la firma di un accordo che ne fisserà le attribuzioni ed il funzionamento. Nell'ultima riunione delle parti è stato intanto concordato il trattamento economico spettante ai componenti dei comitati stessi, sieno essi totalmente o parzialmente esonerati dal lavoro. Domani alle ore 16 si riunirà anche il Consiglio dell'Unione statali per esaminare l'azione futura della categoria per il raggiungimento delle rivendicazioni presentate al G.M.A.

L'agitazione dei metallurgici e dei dipendenti del commercio giungeranno a conclusione con tutta probabilità martedì. Quella degli operai edili si trova invece ad una svolta pericolosa, non essendo stato raggiunto ieri all'Ufficio del Lavoro alcun accordo sui due punti maggiormente controversi, e cioè l'indennità stagionale e l'indennità di mancata mensa. L'Ufficio del Lavoro si propone tuttavia di comporre la vertenza in un nuovo incontro delle parti fissato per giovedì prossimo. Per gli addetti a pubblici esercizi le divergenze sono state appianate sulla fissazione [illegible]

[illegible] Bobnich, Dodich, Valentino, Cermeli e Cecchetto, che sono stati trattenuti in arresto, e di certo Brascia, al quale invece è stata concessa la libertà provvisoria. Il presidente, cap. Leaning, ha fissato il processo nei loro confronti per la prossima settimana.

La quarta «busta» del Seminario

[illegible]

Denunciato a piede libero per sequestro di persona

[illegible]

Sparite 500 lenzuola dai magazzini militari del porto

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

Ritrovi e trattenimenti

[illegible]

* ASTERISCHI

LAUREA

Il concittadino Guerrino Deboni si è laureato in questi giorni in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova. Al neo-dottore vivi rallegramenti.

UNA CULLA

La casa di Giorgio Doveri, componente la squadra di calcio del nostro Stabilimento, è stata allietata dalla nascita di una bimba, Eletta, secondogenita. Auguri.

ONORIFICENZA A FIORELLO

L'illustre e noto attore concittadino Carlo Fiorello è stato nominato, per speciali meriti artistici e letterari nel campo educativo e culturale del teatro dei fanciulli, commendatore dell'Ordine dei Cavalieri di Colombo. Felicitazioni vivissime.

TENACIA DI COMINFORMISTI

Vogliono i denari

INTANTO DALLA VILLA BABIC MANCANO MONILI D'ORO E ZOLLETTE DI ZUCCHERO

Iermattina verso le 11.20 una decina di cominformisti si sono presentati in via Ruggero Manna 29, sede degli uffici amministrativi del «Primorski Dnevnik», ed hanno chiesto al direttore Boris Zagar di voler vedere immediatamente Branko Babic per la nota faccenda dei soldi dell'ex partito comunista giuliano. Ma anzichè aderire alle loro richieste, lo Zagar si affrettato ad avvertire la Polizia. All'arrivo di una «Morris», i cominformisti si erano ormai dileguati.

L'irruzione dei cominformisti nella villa di via Ginnastica 72, residenza di Branko Babic e degli altri capoccia titini, ha avuto ieri uno strascico in Polizia. Difatti, in mattinata, si è presentata ad un Distretto Vida Stocca, moglie del Babic, la quale ha dichiarato che rincasando l'altra sera dopo la sosta in Polizia, aveva avuto l'amara sorpresa di non trovare più una catenina d'oro, una medaglia dello stesso metallo che recava incisi degli uccelletti, un'altra catenina d'oro antico, e un cartoccio contenente cinque chilogrammi di zollette di zucchero. Tutto ciò si trovava in un armadio situato in uno stanzino adiacente alla camera da letto. La Stocca sostiene che a sottrarle la roba siano stati i cominformisti.

La singolare figura della lituana fèrmata dalla Polizia

Materia per un film la sua vita

La figura di Evelyn Annson, la fanciulla lituana fermata la scorsa settimana dalla Polizia, appare sempre più strana e complessa. Abbiamo avuto occasione di avvicinare qualche persona che ha vissuto diversi mesi accanto alla giovane ed abbiamo appreso alcuni particolari sulla sua movimentata vita. Evelyn Annson nacque a Riga venticinque anni or sono, da un industriale americano, che aveva un grande stabilimento in quella città, e da una nota cantante lituana. Dalla madre, la giovane ha ereditato una pura voce di contralto e un grande amore per la musica. Il suo passatempo preferito era il canto, ed ella trascorreva lunghe ore traducendo le canzoni italiane in lituano, o cantando antiche ballate della sua romantica terra. Abbiamo avuto occasione di osservare un suo vecchio album di fotografie, e così abbiamo conosciuto la bimbetta con le trecce sulle spalle e la donna nella candida divisa di aviatrice. Dalle pagine dell'album abbiamo intravisto la sua vita, iniziatasi in una antica villa di Riga. Al tempo dell'invasione russa della Lituania, Evelyn, poco più che ventenne, riuscì a sottrarsi alla deportazione in Siberia, nascondendosi per tre giorni in un cavallo sventrato. I suoi genitori, l'unica sorella e un cognato, finirono invece in esilio, e di loro non ha avuto più notizia. Sa soltanto che il figlio della sorella si trova in un collegio russo.

Dalla Lituania, Evelyn raggiunse dopo innumerevoli peripezie la Francia e di qui un'altra Nazione, dove si arruolò nel servizio femminile ausiliario aviatorio. Durante un volo sulla Germania orientale, lo aereo sul quale si trovava Evelyn, precipitò al suolo, colpito dalla contraerea, e la giovane, salvatasi miracolosamente con il paracadute, fu catturata dai tedeschi, che la inviarono in un campo di concentramento. Della sua sosta in quel luogo di dolore la giovane conserva un tatuaggio sul braccio sinistro. Alla fine della guerra, liberata dai russi, Evelyn si allontanò dalla Germania e raggiunse Gorizia, dove sposò Eddie, un sergente americano, rimpatriato tre mesi or sono. Dalla loro unione nacque un bimbo, Edy, attualmente a Gorizia presso una famiglia di conoscenti.

Coloro che hanno conosciuto Evelyn Annson sono concordi nell'affermare che la ragazza non aveva assolutamente la stoffa della «segnorina». Triste, taciturna e costantemente preoccupata per il suo bambino, era un'ottima donnina di casa, abilissima in tutti i lavori di cucito e di maglieria. Rimane, tuttavia, un mistero come la giovane sia venuta in possesso della pistola e della grossa somma di denaro.

«Segnorine» e ubriachi hanno movimentato le ore notturne. 14 donzelle sono state complessivamente fermate dalla Buoncostume che ha perlustrato la città fino all'alba. La Polizia invece ha raccolto diversi ubriachi. Due americani che stavano litigando furiosamente, sono stati fermati; sulla «Morris» i due si sono rappacificati con profusione di baci e abbracci. Infine altri due marittimi sono stati rinvenuti nei pressi del Porto Duca D'Aosta, ubriachi e con il volto imbrattato di sangue.

L'altra notte in via Ponziana, agenti di via dell'Istria hanno tratto in arresto certo Marcello Pettarin, di 29 anni, abitante in via Presel 3, colpito da ordine di carcerazione poichè deve scontare 18 mesi di carcere per oltraggio e lesioni. Hanno fermato inoltre per misure di p.s. certi Davide Zoll, di 29 anni, e Ferruccio Gulli, di 44 anni, che si trovavano assieme al Pettarin.

Nella trattoria «La conca d'oro», la Polizia fiscale ha sequestrato a certi Giorgio Ritossa, abitante in via Bramante 1; Alfredo Zazza, da Roma; Pietro Pistolesi, pure da Roma; e ad Antonio Tombolini, da Tivoli, complessivamente 1900 sigarette americane e 540 jugoslave. La stessa branca della Polizia ha inoltre distrutto 344 piantine di tabacco, coltivate abusivamente da due agricoltori.

CREPUSCOLO DI UN TRAFFICO CLANDESTINO

Si sta esaurendo il mercato nero delle valute. Il dinaro proveniente dalla Zona B viene scambiato a un lira e 50 anzichè a 10

Sino a qualche mese fa, Trieste era una buona piazza per il mercato nero delle valute e dei traffici collaterali. Dollari, sterline, marenghi, «tondi grossi» (le sterline oro) trovavano un terreno sempre pronto all'assorbimento, anche perchè la città era collegata, con accorto e fruttuoso interscambio, con Milano, Roma e altre piazze. Il traffico delle valute non richiede mezzi vistosi: un patrimonio può essere occultato in una borsa, e quindi viaggiare inosservato sotto il naso di tutte le Polizie.

Come mai a Trieste questo mercato nero dell'oro e del biglietto di banca? Diversi fattori hanno contribuito a far crescere la mala pianta, qui come altrove, in que- [illegible]

produttivo locale, si volsero verso le più disparate attività, la più redditizia delle quali si palesò subito, per il minimo rischio, quel trafficare valute. E così divennero essi i monopolizzatori della piazza. Sino a mesi fa, non c'era operazione di arbitraggio in materia che non passasse per le loro mani.

In certi bar del centro, o negli angoli meno in vista di qualche caffè o sui tavoli poco lindi di alcune osterie, gli improvvisati «cambiovalute» trattavano affari grossi, per milioni. Da untuose borse uscivano mazzi di biglietti di banca di ogni tipo, colore e taglio, per essere sostituiti dai nostri biglietttoni viola da mille lire. Chi doveva intraprendere un viaggio all'estero (magari per affari altrettanto poco chiari), pagare fatture o dedicarsi ai traffici d'ogni qualità, era costretto a trattare con quella gente per fare incetta di valuta. E molti di quegli astuti trafficoni hanno raccolto denaro a palate.

Come mai la «pacchia» è finita? Anzitutto la Polizia ha cominciato a rastrellare fra quelle oscure zone cittadine, con operazioni continue, diradando parecchio quegli strani agglomerati umani; d'altra parte, col lento normalizzarsi di tutte le cose, gli improvvisati cambiovalute hanno dovuto cedere il posto alla gente di mestiere. Molti dei borsaneristi sono stati invitati ad andarsene, sono stati spediti nei campi di internamento; altri, più fortunati, hanno potuto raggiungere lontani Paesi. Pare che il grosso della «troupe» abbia ormai raggiunto l'America del Sud, dove si dedica a chissà quale mestiere. A Trieste ne è rimasta si e no una dozzina. Il rastrellamento è avvenuto in concomitanza con operazioni similari compiute a Milano, Roma e altrove; persino nel Friuli sono stati «pescati» numerosi di questi «banchieri» del dopoguerra; ed erano in prevalenza slavi bianchi.

Il mercato oggi, come si diceva, si è normalizzato ed è in mano di specialisti. Il traffico dei dollari e delle sterline è alimentato in gran parte dai marittimi stranieri delle navi che fanno scalo a Trieste; è un traffico abbastanza esteso, in quanto nel nostro porto il movimento delle bandiere straniere a valuta «forte» è assai notevole. Secondo un calcolo di esperti, ogni Liberty che fa scalo lascia in città almeno duemila dollari e qualche migliaio di sterline. Negri, cinesi, filippini, hawayani, gente dell'Ovest e altri di colore indefinibile, appena scendono a terra scambiano la valuta «forte» con le nostre lire, per darsi il consueto godimento dei giramondo per mestiere.

Molto più ristretto risulta il traffico dell'oro coniato; esso è alimentato da poche fonti e finisce quasi tutto nelle mani di accaparratori che acquistano i «tondi» per spedirli all'estero, in Paesi dove il cambio si effettua a tasso più elevato. Ad esempio sul confine francese, dopo Ventimiglia, il marengo è pagato 4400 franchi, mentre in Jugoslavia è quotato da 7 a 8 mila dinari. L'oro monetato che viene negoziato a Trieste esce, in gran parte, dai depositi dei tanti che lo avevano accaparrato durante la guerra, e che oggi lo trasformano in lire per poi investirle nell'acquisto di immobili o di imprese industriali e commerciali. Il movimento del dinaro che fino a qualche mese fa raggiungeva negoziazioni sino a mezzo milione al giorno, è ora ridotto a forse 60-100 mila dinari alla settimana. La valuta viene portata abusivamente dalla zona B, e trasformata in lire a cambi oscillanti da L. 1.50 a 1.70 per dinaro, mentre il cambio ufficiale pretende dieci lire per ogni dinaro. Il ricavato in lire serve per vari usi: l'acquisto di certi prodotti sulla piazza, da spedire poi o nella Zona B stessa o, tramite tale Zona, nelle provincie jugoslave; per acquistare a Milano macchine ed altri prodotti industriali; per alimentare la propaganda titina nelle provincie di confine. I triestini compratori di dinari, di solito, li spediscono ad amici o familiari rimasti nelle terre passate alla Jugoslavia. Taluni usano infine i dinari per piccoli acquisti di carbone di legna, di prugne secche, di polvere di piretro, di modeste partite di carbone Arsa.

Un altro fenomeno monetario è quello della presenza di pesos argentini nelle provincie del vicino Friuli, divise che giungono in Italia dagli emigrati italiani. Vengono negoziati sulla base di 90 lire per ogni unità. Più modesti i traffici in franchi francesi e svizzeri. I primi, a dire il vero, servono poco per i commerci cittadini, mentre le negoziazioni di franchi svizzeri sono più frequenti, per quanto molti triestini diretti in Svizzera preferiscono acquistare la «merce» a Milano, ove è più abbondante e, sembra, a prezzi più convenienti.

L'arresto degli svaligiatori dell'appartamento di via Beccaria

[illegible]

nutto, abitante in via del Ponte 5, e nel frattempo egli ebbe occasione di incontrare il Bernardin e di prendere con lui i necessari accordi. Il 4 luglio i due, aiutati dalla Natalina, si introdussero nella cantina di via Beccaria 13, donde uscirono non appena la donna li avvertì che nell'appartamento designato non c'era nessuno. Penetrarono così nell'abitazione e ne asportarono 571 mila lire in contanti, due assegni al portatore per 198 mila lire, un bracciale d'oro dal peso di 170 grammi, un tallero, una moneta, una catenina e quattro anelli, tutto d'oro. Compiuto il colpo, si recarono nella casa del Bernardin, per dividere la refurtiva. Lo Stopar si recò il giorno successivo dallo Zanutto, lasciandogli in consegna 110 mila lire, spettanti alla sorella. Il mattino successivo prese il treno per Milano, e lo Zanutto lo accompagnò fino a Ronchi dei Legionari. Il Bernardin ha dichiarato di avere speso la sua parte per pagare dei vecchi debiti e di avere venduto l'oro a uno sconosciuto in piazza Goldoni. La Natalina ha invece dichiarato di essere stata ricattata da un vecchio amico di famiglia — certo Vittorio Nessi, di 40 anni — e da certa Olga Polli, abitante in via dell'Istria 24, i quali saputo che il colpo era stato fatto da suo fratello, la minacciarono di denunciarli entrambi alla Polizia. Per farli tacere — almeno così sostiene — ella ha dato al Nessi qualche importo di denaro ed alla donna una radio di sua proprietà. Interrogati i due presunti ricattatori, essi hanno ostinatamente negato qualsiasi addebito nella faccenda. A conclusione delle indagini, Umberto Stopar e il Bernardin sono stati denunciati alla Procura in stato d'arresto per furto pluriaggravato; per complicità in furto, la Natalina e lo Zanutto sono stati denunciati a piede libero; pure a piede libero sono stati denunciati il Nessi e la Polli, le cui responsabilità sono ancora da accertare.

TEATRI E CINEMA

[illegible]

LA RADIO

TRIESTE I

7.45: Musica del mattino. 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17.30: Tè danzante. 18: Musica operistica. 19.20: «Attraverso la lirica italiana», dizione poetica di Antonio Crast, indi Canzoni. 20: Notiziario. 20.20: Notizie sportive. 20.36: Orchestra ritmo-sinfonica Consiglio. 21.20: «Rivista alla Carlona» di Raffaele Sposito. 22.05 Concerto del flautista Adolfo Longo. 22.30: Musica da ballo. 23: Notizie sulle Olimpiadi. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

13.35: Polvere di stelle. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Tè danzante. 18: Musica operistica. 20: Orchestra ritmo-sinfonica. 21.20: «Rivista alla Carlona». 22.05: Concerto per flauto e pianoforte. 22.25: Musica da ballo.

Oggi alle 14, sull'onda m. 40, i giovani esploratori italiani del campeggio di Campo Ulzio faranno una breve trasmissione.

STATO CIVILE

MORTI: Lorenzich Augusto, a. 74; Scocial Emma, a. 21; Marini Romano, a. 24; Geri Giuseppe, a. 70.

MATRIMONI CELEBRATI: Frausin Dario, panettiere con Feriani Elda, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Felini Giuseppe, bracciante con Zadel Zora Albina, casalinga; Elrod Harry Lee, sold. es. amer. con Pulin Tea, casalinga; Iavazzo dott. Errico, insegnante medio con Verteni Liliana, impiegata; Bassi Attilio, zincografo con Veber Lidia, litografa; Zancan Giovanni, pittore maritt. Reali Ada, casalinga; Comar A. delchi, meccanico con Benvenuti Vittoria, casalinga.

Farmacie di turno: «Alla Maddalena», via dell'Istria 43; Benussi, via Cavana 11; Cassa Prov. Mal., viale XX settembre 4; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Ravasini, Piazza della Libertà 6; Rovis, piazza Goldoni 8.

Per il quarto turno di ferie, dal 9 al 22 agosto, rimarranno chiuse le seguenti farmacie: Mizzan, piazza Venezia 2; Godina Enea, via Ginnastica 4; Manzoni, via Settefontane 14; Serravallo, piazza Cavana 1, Sponza, via Montorsino 9; Tamaro e Neri, via Dante 7; Zanetti F., via Commerciale 26; Crevato, via Roma 15; Vielmetti, piazza della Borsa 12.

Ferragosto sulle Dolomiti ed al Lago di Wörth

L'U.T.A.T. organizza per Ferragosto — oltre ai viaggi già in programma (Salisburgo, Londra e Svizzera) — gite nelle Dolomiti e al Lago di Woerth. Per quest'ultimo è stato concesso il passaporto collettivo.

Iscrizioni entro lunedì sera a Trieste presso l'UTAT via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2; **a Udine presso l'UTAT, Piazza Libertà 1, a Gorizia presso Appiani, Corso Roosevelt.**

Prenotazioni biglietti Circo AMAR

La BIGLIETTERIA CENTRALE (Galleria Protti n. 2, Tel. 8547) avverte lo spett. pubblico che l'ufficio rimane aperto per tutta la giornata odierna per la prenotazione dei biglietti d'ingresso per il CIRCO AMAR.

SPETTACOLI

L'ultima del "Sogno" stasera al Castello

Questa sera alle ore 21 ultima rappresentazione del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare con musiche di Mendelssohn. Il pubblico è pregato di osservare la puntualità perchè, iniziato lo spettacolo, sarà vietato l'accesso al Cortile delle Milizie.

Replica alla Marittima di "Uomini sul fondo"

Per venire incontro alle numerosissime richieste pervenutegli, il Centro cinematografico dell'U.P. replicherà questa sera alla Stazione marittima, con inizio alle ore 21, «Uomini sul fondo» di Francesco De Robertis.

Concerto a Servola della Banda cittadina «G. Verdi»

Stamane alle ore 11.30, a Servola, la Banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Pino Vatta, terrà un concerto rionale.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta bianca per i normali consumatori e supplementi lavoratori. Pure entro domani tutti i Direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Pasta per mense e convivenze. Entro domani i gestori di mense aziendali, aziendali, assistenzialiyrTlcmfwypmh assistenziali e capi delle convivenze civili e militari ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento della pasta per il fabbisogno del mese in corso.

La Lega Nazionale comunica che martedì cesserà la distribuzione dei pacchi viveri i soci con cognomi dalla A alla F.

L'Ufficio patrioti italiani avverte gli interessati che per beneficiare delle provvidenze devolute ai partigiani e patrioti è necessario il riconoscimento ufficiale dell'apposita Commissione provinciale; certificati provvisori possono venir rilasciati dalla locale A.P.I. e convalidati dall'Ufficio patrioti.

Il settimanale della C.d.L. «Il Lavoro» uscirà martedì con ampie notizie sulle trattative in corso per i dipendenti dell'Acegat; commercio, albergo e mense, commissioni interne ecc.

Duecentotrentadue profughi optanti sono giunti ieri nella nostra città. Ad un posto di blocco della P.C. si è presentato un contadino di Bisterza, il quale ha dichiarato di essere fuggito dalla Jugoslavia.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 27.2; min. 19.6. Pressione 758.1 in diminuzione.

Oggi: S. Ciriaco diac. m. Il sole sorge alle 5.50, tramonta alle 20.21. La luna sorge alle 9.54, tramonta alle 22.25.

Marea. Bassa: ore 6.20, cm. 58 sotto il l. m.; alta: ore 12.50, cm. 50 sopra il l. m.; bassa: ore 18.50, cm. 28 sotto il l. m.; alta: ore 0.30, cm. 32 sopra il l. m.

ASPETTI DELL'INCONTRO DI DOMANI AL CASTELLO

Mitri a una selezione europea per dare un avversario a Cerdan

Domani sera Mitri - Manca. La posta in palio è abbastanza alta ma un fatto nuovo di questi giorni è venuto ad aumentarne l'importanza. La Federazione internazionale professionisti di boxe ha indetto una competizione per la scelta dell'atleta che dovrà incontrare Marcel Cerdan per il titolo europeo. Su proposta delle federazioni interessate sono stati ammessi alla competizione Dellanoit (Belgio), Dauthille (Francia), Turpin (Inghilterra) e Mitri (Italia). Sono stati decisi i seguenti accoppiamenti: Dellanoit-Dauthille e Turpin-Mitri e i combattimenti si dovranno svolgere nel prossimo settembre. Con questa notizia, fresca fresca, i due protagonisti di domani sera, giocano oltre al titolo italiano anche il biglietto d'ingresso alla massima competizione europea.

Ieri, proveniente da Milano, è giunto nella nostra città Tiberio Mitri e oggi arriverà il suo avversario Manca. Il primo sarà accompagnato da Gramegna e il secondo dall'ex campione d'Italia e d'Europa Vittorio Venturi. Domani alle 12 nel giardino del Bar Aquila avranno luogo le operazioni di pesatura, visita medica e di compilazione dei verbali e in questa occasione tutti gli aventi diritto al biglietto gratuito dovranno ritirarlo dall'organizzatore il quale avverte che all'ingresso del Castello nessuna tessera verrà ritenuta valida. In caso di cattivo tempo l'incontro verrà rinviato.

Il Campionato di hockey serie A

Triestina - Cornigliano 8-3

Nell'ultima partita casalinga i rossoalabardati hanno colto una chiara e non eccessivamente faticata affermazione che ribadisce la loro posizione di classifica nella lotta per il primato. Soltanto nel primo tempo la Corniglianese ha offerto una salda resistenza portando anzi qualche insidia per i triestini. Andavano per primi in vantaggio con Murgia al 2' ma Cergol pareggiava al 9'. Nel secondo tempo una rete di Bertuzzi all'1'30" era bilanciata da un'altra di Mazza a 2'20", dopo di chè i rossoalabardati passavano ripetutamente (Torrenti al 3' e 5'18", Bertuzzi al 5'30" e 8') conquistando definitivamente la vittoria. Gli ospiti perdevano quindi Mazzoni, espulso dallo arbitro e subivano nel terzo tempo una rete ad opera di Bertuzzi, ne segnavano una con Mazza ed ancora Cergol chiudeva le serie per i triestini all'ultimo minuto di gioco. Nella squadra ospite è brillato il gioco di Mazza e la bravura del portiere Conti; in quella triestina come sempre Cergol, i due Bertuzzi e Salvini. Arbitrava Vesce di Novara.

LA FINALE NAZIONALE ALLIEVI

I cestisti dall'Alabarda si aggiudicano il primo turno

Nel primo incontro delle finali del campionato italiano allievi di pallacanestro, l'Alabarda di Trieste ha battuto la Libertas di Livorno per 35 a 19. La superiorità dei triestini è stata costante, tuttavia il Livorno ha opposto una difesa ben registrata. Stamane alle 9 si avrà il secondo incontro che avrà valore decisivo per l'aggiudicazione del titolo. Saranno di fronte nella palestra di via della Valle l'Alabarda e la Letizia di Venezia. Nel pomeriggio sullo stesso campo alle 16, 30 la Letizia incontrerà la Libertas.

Le corse al trotto a Montebello Zingaro debutta a Trieste

Assieme ad Orbetello ed Egi, quest'ultima nuova per Montebello comparirà nell'odierna corsa principale del convegno trottistico che avrà inizio alle ore 20.30, Zingaro, un trottatore allenato da Alessandro Finn che punta decisamente alla vittoria nella prova TOTIP denominata Premio delle Faville, alla quale risultano iscritti i seguenti trottatori: Aglauro, Momeli, Ariete, Trucco a metri 1700, Gloriosa, Servilia, Carla Prà, Seggio, Plinio e Zingaro a metri 1720. Il pronostico è per Zingaro. Di grande curiosità è l'esibizione triestina di Egi, una puledra che ha spesso fronteggiato validamente i più bei prodotti della generazione 1944.

Le corse di ieri sera sono state vinte da Gello, 31.7, Afmeo, 30,7, Muradolo, 29.3, Biricchina, 29.3, Isacara, 29.3, Saggio, 26.2; Bella Tosca, 26.6, Pan, 26.3. L'ammontare della doppia accoppiata di lire 290.686, non assegnato per mancanza di vincitori, viene riportato sulla stessa giocata del con-

Oggi campionati nazionali di pattinaggio artistico

Un eccezionale convegno di mirabili pattinatrici e pattinatori avrà luogo stamane e stasera sulla pista del Ferroviario per la prima prova del campionato nazionale dell'«artistico». Alle gare parteciperanno i campioni delle varie specialità ed i loro più quotati competitori di tutta Italia. Alle ore 9 avranno inizio gli esercizi di scuola, alle 21 le esibizioni libere.

I tuffatori all'Ausonia oggi pe il «Trofeo Rubini»

A causa del mancato arrivo delle squadre di Milano e Firenze, le gare di tuffi in programma ieri all'Ausonia hanno dovuto venir rinviate a stamane. In serata sono giunti a Trieste i fiorentini; molto probabilmente invece i milanesi non parteciperanno alla manifestazione. Alle ore 9 avranno luogo i tuffi dai 3 metri, alle 13 quelli dai 10 metri.

† Il giorno 7 corr. cessava di vivere

Stefania Lorenzi

Ne dànno il triste annuncio il marito RENATO, le figlie ELIDE, LIDIA VALERIO col marito (assente) ed il figlio LIVIO, unitamente alle famiglie DE STEFANI e DRUBEK.

Ai chiarissimi medici prof. Gopcevich e dott.ri Morandini e Frandoli esterniamo sentimenti di profonda gratitudine per le amorevoli cure prestate all'Estinta, nonchè a tutto il personale del Reparto Paganti dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 9, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 8 agosto 1948.

† Il 5 corr. è mancato improvvisamente ai suoi cari

Augusto Lorenzich

Direttore di macchina a riposo

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie CLARA DE GALATEO, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

† Il 6 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Medeot

Ne dànno il triste annuncio la moglie e i figli in unione a tutti gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 3 agosto, dopo penose sofferenze, si spense all'età di 84 anni

Maria Gasparini

ved. FAMEA

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i nipoti e la cognata.

Villesse, 6 agosto 1948.

I famigliari dell'Ispettore

Bruno Brunetti

ringraziano vivamente il Direttore dell'Ispettorato Motorizzazione dott. ing. de Antonellis, per le premurose attestazioni; il cav. Marocchi, i colleghi, i concessionari, i parenti e conoscenti tutti che presero parte all'immatura perdita.

La S. Messa verrà celebrata mercoledì 11 corr., alle ore 8, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Fam. BRUNETTI - OSTUNI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla memoria della nostra adorata

Mary Waller

nata de Boschi

ringraziamo sentitamente tutti i buoni che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

Un grazie speciale ai medici ed alle assistenti sanitarie della III Div. chirurgica per le amorevoli cure.

La S. Messa verrà celebrata lunedì 9 corr. alle ore 8, nella chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Nella tristezza del II anniversario della dipartita del

Prof. Egidio Simoni

con infinito dolore la mamma Lo ricorda.

Dichiarazione di morte presunta

(II. pubblicazione)

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di **CARLO MACERATA** fu Giacomo nato a Fiume l'11 marzo 1876, deportato dai tedeschi in campo di concentramento nel settembre 1944. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale Civile di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Proc. dott. Ernesto Battiggi Stabile

AVVISO D'ASTA. — Il giorno 14 agosto 1948, ore 17 - nella Sala Incanti della locale Pretura, via Mazzini n. 25, procederò alla vendita di alcuni effetti mobili, macchine per ufficio ed altro. — **L'Uff. giudiz.: GIUSEPPE FORTE**

AVVISO D'ASTA. — Il giorno 12 agosto 1948, ore 16, in via Cassa di Risparmio 5, procederò alla vendita di alcuni effetti, mobili. — **L'Uff. giudiziario: GIUSEPPE FORTE.**

AVVISO D'ASTA. Rendo noto che il giorno 10 agosto 1948, alle ore 16, in via Tesa 14, procederò alla vendita di mobili d'ufficio, macchine da scrivere ed una cassaforte. — **L'Uff. giudiziario: GIUSEPPE RIZZATO.**

AVVISO D'ASTA — Rendo noto che il giorno 14 agosto 1948, alle ore 16, in via Monfort 8 (garage Vidali) procederò alla vendita di un autofurgoncino Fiat 500. — **L'Ufficiale giudiziario: GIUSEPPE RIZZATO.**

AVVISO D'ASTA. — Rendo noto che il giorno 11 agosto 1948, alle ore 16, in via Rossetti 88 (garage) procederò alla vendita di un autotreno Fiat 634. — **L'Uff. giudiz.: GIUSEPPE RIZZATO.**

Comunico che il 12 agosto a. c. procederò nel mio ufficio, in via Mazzini n. 24, I p., tel. 6343, alla vendita coattiva al migliore offerente di: 20 tonn. riso brasiliano tipo «Japonaise» 15/20% spezzato ¼% grani gialli. Franco magazzino transito Trieste valuta Fr. Svizzeri.

RENATO TAGLIAFERRO
Sensale di Borsa

Racconto di Moravia

UN SANTO, ECCO

Su quel lungo fiume deserto, in vista all'edificio della prigione, mi sentii chiamare e mi voltai. Una donna mi veniva incontro sorridendo e facendomi dei cenni di saluto. Non la riconobbi, anzi mi parve di non averla mai conosciuta; e tuttavia provai la sensazione che da un tempo imprecisabile ella fosse, come si dice, andata molto giù, ossia sciupata, dimagrita e invecchiata. Potevo anche non averla mai vista ma lei non era più quella che era stata e che avrebbe dovuto essere. Era una donna di piccola statura, di aspetto molto comune, con un viso ingiallito e sfiorito a cui, al tempo della salute e della giovinezza, la bocca tumida e rossa e gli occhi neri avevano dovuto prestare un'aria di sensuale e volgare avvenenza. Vestiva molto dimessamente e aveva una grossa sporta sotto il braccio. Senza cappello, i capelli scompigliati dal vento che tirava forte sul lungofiume, si avvicinava sorridendomi stranamente. Abbassai gli occhi e, dalle unghie dipinte di rosso, discesi alle calze rammendate e lente e alle scarpe sdrucite. «Sì» pensai «proprio una persona decaduta e che per giunta ha avuto molti dispiaceri».

Ella mi disse sorridendo: «Scommetto che non mi riconosce».

«Veramente, no» incominciai imbarazzato.

«Non è colpa sua» disse scuotendo il capo «qualche volta perfino io, quando mi guardo nello specchio, non mi riconosco più... ah sono molto cambiata... e non in meglio». Tacque un momento, e poi soggiunse: «Non si ricorda?... Ci siamo conosciuti in villeggiatura, a Santa Marinella... sono Irma Melani».

«Ah, ma, sicuro» esclamai. Tuttavia il riconoscimento non diminuì il mio impaccio. Irma Melani era la moglie di un commerciante che pochi mesi addietro era stato arrestato per truffa e falso. Siamo tutti pietosi; ma la nostra pietà è tanto più limpida e spontanea in quanto è depurata di qualsiasi ripugnanza o riprovazione. Melani, uomo di mezza età, dall'aspetto serio, pacifico e profondamente onesto, si era rivelato improvvisamente uno dei truffatori più efferati di questi ultimi anni. E la truffa non era stata piccola: una ventina di milioni, di cui il Melani aveva fatto uso personale e godereccio, senza neppure la scusante di qualche rovescio di fortuna o di qualche speculazione sbagliata. Ripresi impacciato: «Si capisce che la riconosco... come sta?».

Ella scosse il capo. «Come vuole stare?... dopo tutto quello che ci è successo... male».

Non dissi nulla, incapace di protestare di fronte ad una verità tanto palese. Ella mi sorrise in maniera lusinghiera e mi fece qualche complimento sul mio lavoro, dicendo che seguiva, per quanto poteva, i miei scritti. Io continuavo a tacere e lei allora, facendosi coraggio, mi domandò se la trovassi veramente molto cambiata.

Risposi con nuovo imbarazzo: «Un poco, a dire il vero».

«Ma come non potrei essere cambiata?» gridò improvvisamente, con voce di pianto. «Sono piombata dalla felicità nel colmo dell'infelicità».

«Ho saputo» dissi.

«No, lei non può sapere» rispose; «lei non può sapere... ero così felice... così felice». «Io amavo mio marito e mio marito amava me... e tutti e due amavamo i nostri figli... e lui non ci faceva mancar nulla e non viveva, si può dire, che per la famiglia».

«Certo», dissi, «la famiglia è una gran bella cosa».

«Sì», gridò, «ma la nostra famiglia non era una famiglia come le altre... era la famiglia più felice che ci fosse al mondo... avevamo tutto: una bella casa, la macchina, la villa al mare, e ci volevamo bene e vivevamo in pace e facevamo tanti bei progetti per l'avvenire...» La voce le si spezzò in un singulto.

«Ammetterà», arrischiai prudentemente, «che suo marito... tuttavia».

«No, no, no» protestò con forza «non parli di mio marito... lei non può parlare di mio marito... lei non ne è degno...».

Preferii non dir nulla. Ella non fece caso alla riprovazione sottintesa nel mio silenzio e proseguì: «Mio marito è un uomo straordinario, ecco quello che è».

Non fiatai neppure questa volta. Ella parve radunare i suoi pensieri e enumerò a testa bassa: «Buono, ma allora buono come pochi, dolce, pronto a sacrificarsi, altruista in massimo grado, sempre allegro, sempre gentile, sempre affettuoso... e intelligente poi... no, no, no, nessuno deve osar parlare di mio marito... soltanto io posso dire quello che è: un santo».

«Evvia» non potei fare a meno di esclamare.

«Sì» ribadì con enfasi «un santo... nè più nè meno che un santo... e guardi, so quello che dico: un santo... soltanto un santo poteva comportarsi come lui... soltanto un santo poteva fare... ma no, no, è meglio che non dica quello che ha fatto quell'uomo... un santo».

«Va bene, un santo» dissi.

«No, non lo dica in questo modo» insistette «non lo dica per farmi piacere... lei è un uomo intelligente, uno scrittore, certe cose dovrebbe capirle... non mi prenda per una povera pazza... se affermo che mio marito è un santo, lo affermo a ragion veduta».

«Non ne dubito» risposi «ma dovrà pure ammettere che ciò che è santità per lei non lo sia affatto per altri».

Ella non mi udì o finse di non udirmi. «E ora me l'hanno tolto» continuò «me l'hanno messo là dentro» e indicò le file di finestre a bocca di lupo della prigione «me l'hanno strappato... l'hanno strappato ai suoi figli... hanno distrutto una famiglia che si poteva dire senz'altro esemplare... e perchè tutto questo? Domando e dico: perchè?».

«Mah».

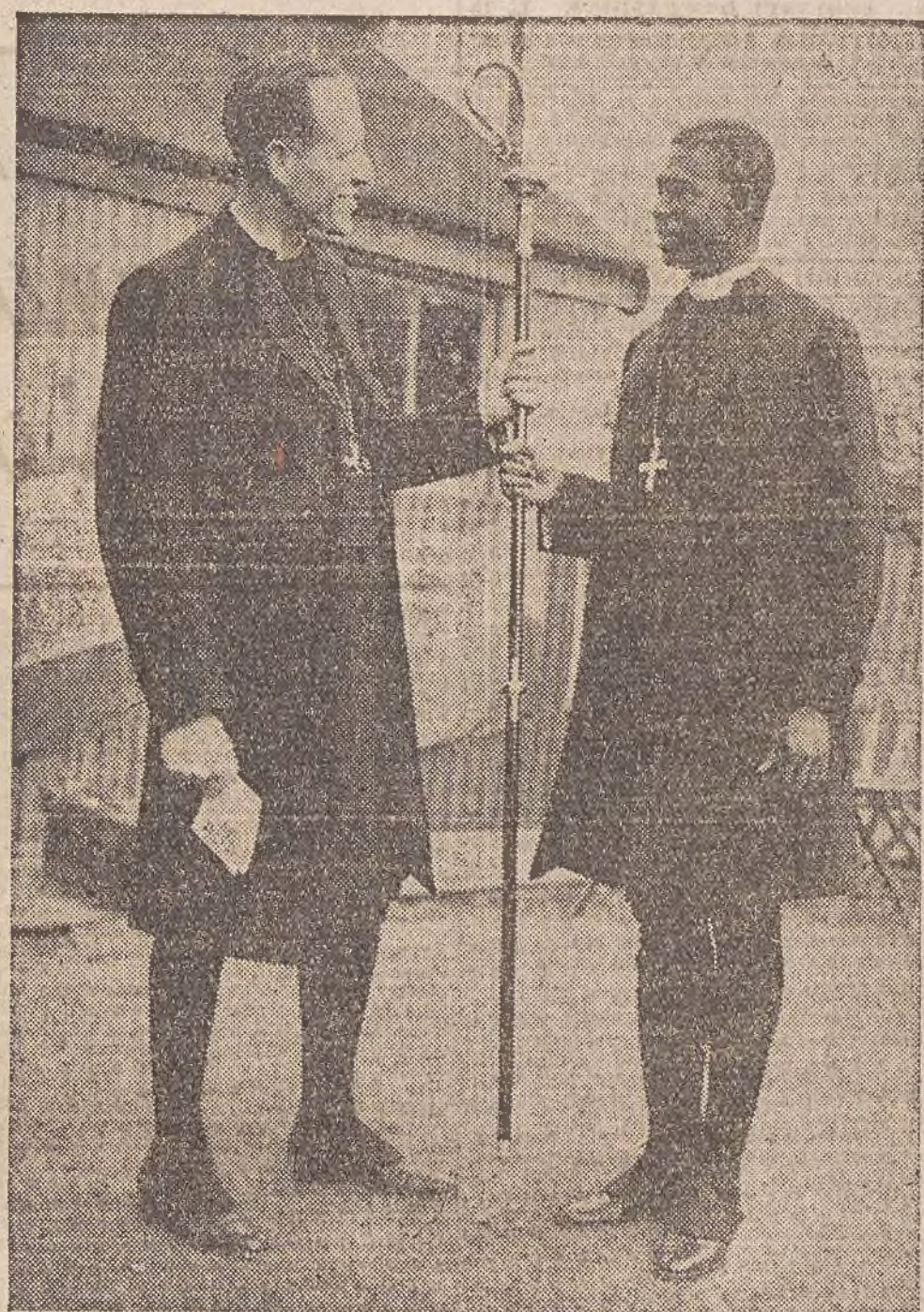
«Per far del male... per distruggere tutto ciò che è buono e bello... per impedire che si sia felici».

Ella tacque un momento, bevendosi le lagrime. «Lo sento» singhiozzò «lo sento che non sarò mai più felice a quel modo».

Eravamo giunti davanti la prigione. Ella mi tese la mano mordendosi le labbra, sconvolta e lagrimosa. «Mi scusi» disse «scusi questo mio sfogo... ma so che lei capisce... lei è buono e intelligente come mio marito... per capire bisogna rassomigliare... lei ha qualchecosa di mio marito...».

Non potei reprimere un sorriso e dissi: «Però io non sono un santo... al contrario».

«Mi scusi» ripetè; e si allontanò verso la prigione. Il vento la investì di dietro e le incollò la gonnella alle gambe magre e larghe. Camminava come camminano i derelitti, incerta e senza grazia, stordita dal vento e abbagliata dal riflesso del cielo nubiloso. Al portone, tra le due garitte, si fermò e, prima di bussare, guardò in su, alle finestre sbarrate.

ALBERTO MORAVIA

IL VESCOVO ANGLICANO DI CROYDON CONSEGNA IL PASTORALE AL PRIMO VESCOVO INDIGENO DI SIERRA LEONE, PERCY JONES, NEL CORSO DI UNA CERIMONIA SVOLTASI A CROYDON, INGHILTERRA

L'OROLOGIO, OSSESSIONE DI LONDRA

La giornata di Mr. Brown

LONDRA, agosto — E' un fenomeno che si lascia notare dal più distratto visitatore di questo Paese: qui il tempo è breve. La giornata è di 24 ore come per tutti gli altri luoghi della terra, l'ora è di 60 minuti, pure questi minuti, queste ore e questa giornata sono *più brevi* che altrove. Ricercare la causa di tale contrazione temporale mi pare ozioso, poichè il fatto sembra assurdo e senza basi positive. Alcuni hanno tentato di spiegarlo con la vastità di Londra. In una città di cinquanta miglia di diametro — attraversarla equivale a compiere il viaggio da Trieste a Udine — si perde tanto tempo negli spostamenti che ve ne rimane sempre poco per il resto. A questa teoria si oppone però l'osservazione che anche in altre città inglesi, assai più piccole, e persino nei villaggi, in campagna, il tempo conserva qui la sua strana caratteristica di brevità. Più ragionevole è caso mai ricercare le cause nell'organizzazione della vita britannica, ma non si risolverebbe poi il dubbio che invece questo tipo di vita si sia lentamente costruito proprio sul ritmo stretto del *tempo inglese*.

Tempo e denaro

In ogni caso tale ritmo ha una importanza decisiva nel costume britannico. Il cittadino di questo Paese vive tallonato dal tempo come da un padrone senza misericordia. Egli è puntuale perchè vede nell'esattezza il solo sistema per sbarcare la giornata; egli l'ha in testa suddivisa accortamente in orari, sfruttata al secondo, studiata sul suo libro-calendario, sino da settimane prima.

Il suo meccanismo mentale è ad ingranaggi temporali più che quantitativi o qualitativi. L'intelligenza è messa al servizio dell'impiegare bene il minuto che passa tanto veloce; è ingombro di «intanto posso fare questo» e di «nel frattempo posso fare quest'altro» per riuscire a moltiplicare le ore e ricondurle a un rendimento normale. Spesso, quando guardo vivere un inglese, ricordo un tipo di suonatore che passava presso casa quand'ero ragazzo e suscitava la mia ammirazione. Era uno di quegli uomini-orchestra che hanno una fisarmonica fra le braccia e *intanto* battono con i gomiti il tamburo che hanno sulla schiena e *intanto* picchiano i piatti che hanno in testa, a mezzo di un tirante legato al tallone, e *intanto* agitando il capo traggono tintinnii da campanelli e *intanto* camminano per la loro strada felici. Qui non c'è posto per la fantasia che ha bisogno di intenso ozio; non c'è posto per la improvvisazione che offre il rischio del dover ricominciare da capo; non c'è posto per lussi teoretici o manifestazioni colloquiali. E infatti, l'inglese non ha generalmente fantasia, è un pianificatore, cammina di fatto in fatto e parla poco.

La sua celebre flemma dipende molto probabilmente dalla secolare esperienza che perdendo la calma si perde tempo. Ed anche la sua circospezione verso «il nuovo», in quanto ignoto, da studiare prima molto bene affinchè, messo in pratica, scorra veloce, appartiene allo stesso genere d'avarizia di tempo.

Ci sono dei popoli — come è il nostro — che hanno formato il loro carattere attraverso secoli di povertà di denaro; l'inglese si è formato attraverso secoli di povertà di tempo. E infatti considera il tempo come denaro. Ha fissato tale concetto in uno dei suoi più noti e tipici proverbi e lo esprime in forme del linguaggio quali «pagare tanto di tempo per fare questo o quello», «pagare una visita» (che costa tempo).

L'ossessione di un tempo insufficiente alla vita, grava qui come il peso di un'angoscia segreta. Voi la vedete sul viso della gente, questa angoscia: uno dei pochi movimenti interiori che traspaiono dalla *poker-face* degli inglesi. In autobus, per la strada o nella metropolitana, voi sentite sotto la pelle della faccia altrui scorrere calcoli di tempo. Udite un ronzio di pensieri legati alle sfere degli orologi. E i poveri inglesi — poveri di tempo — corrono lungo le scale già mobili verso l'uscita delle ferrovie sotterranee, incalzati dalla consapevolezza che «non basta loro il tempo», «che non riusciranno a far tutto», «che per quanto facciano verrà troppo presto la sera». Lo stesso come da noi la povera gente è rosa dal pensiero che «non basta loro il denaro».

Se sostituite qui la parola denaro alla parola tempo, allora tutto vi si chiarisce e capite anche quello che vi sembrava un eccessivo amore per l'organizzazione. E' la difesa del capitale nazionale. La difesa del bilancio individuale e familiare. Ed è anche più drammatico, poichè un povero di denaro può domani far fortuna e mettere da parte milioni; ma come può un povero di tempo accumularne in banca?

Lo "split-time,,

C'è un momento nella vita britannica in cui l'inglese si riposa dall'urgere dell'ora che passa: nelle code dinanzi ai negozi o agli sportelli degli uffici. Lì è salvo. Lì non dipende più da lui quanto durerà l'attesa. Finalmente, lì non è responsabile. Questa è forse la ragione per la quale, segretamente, gli inglesi amano le code.

Una sì profonda e straordinaria caratteristica della vita britannica non poteva restare inespressa nella letteratura. Infatti, qui è nato addirittura un genere letterario che si chiama «split-time» ossia «frattura di tempo». Uno dei più illustri rappresentanti dello «split-time» è J. B. Priestley, romanziere e autore teatrale molto noto anche da noi. Chi ricorda ad esempio di questo autore «Il tempo e la famiglia Conway» sa cos'è lo «split-time».

Per gli altri dirò che è la rappresentazione di nostre diverse possibili vite parallele; di ciò che durante lo stesso tempo avremmo potuto vivere. In Italia Gaspare Cataldo se n'è servito per una sua bella commedia che ricordo: «Addio, Paolo».

J. B. Priestley su questo meccanismo ha costruito tre sue opere. Ma è un genere qui di gran moda e molti altri scrittori vi si dedicano.

Ciò che vorrei sottolineare è come la voga del genere sia perfettamente giustificata in Inghilterra; quasi un compenso, una rivincita. Quasi che il frangersi del tempo in più vite sia — nel sogno poetico — un raggiungere la zona felice dove, sommandole, se ne possa avere almeno una intera.

EDOARDO ANTON

Nuovi generi di spettacolo negli S. U.

I TEATRI PER AUTOMOBILI E LA RADIO SENZA RUMORI

NEW YORK, agosto — *Chi tornasse negli Stati Uniti dal tempo prima della guerra troverebbe tre novità nel campo degli spettacoli e divertimenti: i teatri all'aria aperta per automobilisti, la radio senza rumori statici, e la televisione. Ognuno di questi rappresenta un impiego notevole di capitale, una trasformazione di abitudini sociali, un nuovo uso del tempo, un nuovo strumento di conoscenza e di divertimento.*

Cominciamo dai D. I. (Drive in, *cioè entrate dentro con l'automobile) che sono larghi campi con una vasta parete sulla quale la sera si proietta un film. Ossia son cinematografi all'aria aperta, fatti per coloro che viaggiano in automobile, e vogliono fermarsi a passare un'oretta la sera. Nel campo c'è, naturalmente, servizio di buffet e di bibite. Introdotti da poco tempo si stanno sviluppando. Ce ne sono già 185 con una capacità di 75.000 automobili. Si trovano generalmente lungo le autostrade di grande traffico, e nelle città di media grandezza. Si calcola che soltanto nei centri di almeno 125 mila abitanti possano guadagnare sufficientemente, e che dove ce n'è uno non ne possa vivere un altro per un raggio di 24 miglia, cioè circa 30 chilometri. La concorrenza, però esiste di già. Il biglietto d'ingresso è d'un tanto fisso per ogni automobile e un tanto per persona, con metà prezzo per i ragazzi sotto dodici anni. La cosa curiosa è che una inchiesta ha dimostrato che una buona parte dei frequentatori di questi teatri all'aria aperta non sono generalmente dei frequentatori di cinematografi chiusi, ma sono clienti nuovi. I teatri per automobili hanno un guadagno di circa 4000 dollari per settimana lavorativa, con un altro migliaio di dollari per vendita di bibite e cibo. La grandezza media di questi teatri è d'una capacità di 800 automobili. Essi si sono sviluppati anche per causa del costo delle costruzioni. Un teatro regolare con quattro pareti e l'osservanza dell'acustica costa il doppio d'un teatro con una sola parete.*

La "Frequency Modulation,,

La F. M. o Frequency Modulation, è un nuovo sistema di trasmissione di radio, che non subisce alterazioni per quanto vi siano temporali o correnti elettriche vicine. Si chiama anche High Fidelity, o Fedelissima, perchè riproduce i suoni con purezza ed esattezza. Potete ascoltare un concerto riprodotto dalla F. M. e nulla vi disturba. Potete anche farvi la barba col rasoio elettrico vicino alla radio, potete far scendere o salire un ascensore elettrico, il suono giunge alle vostre orecchie senza alcuna modificazione, avviluppato da un silenzio esterno assoluto. L'invenzione risale al 1936, ma soltanto nel 1940 cominciò ad avere pratica attuazione con la concessione di 35 canali aerei. L'inventore è il mio collega prof. Edwin H. Armstrong, che dev'essere considerato come un benefattore dell'umanità. Chi ha una radio di vecchio modello e ricorda che rabbia viene al sentir un concerto interrotto da una serie di mugolii, di brontolii, di fischi, di sospensioni, può immaginarsi quanto lo ringraziamo noi che abbiamo la fortuna d'avere in casa un apparecchio di F. M. L'industria poi lo ha ringraziato in modo più tangibile del nostro. Si dice che l'anno scorso abbia rifiutato un milione di dollari per il suo brevetto. L'industria della F. M. fu ritardata durante la guerra dalla necessità di adoperare il materiale per altri scopi, e dopo la guerra dalla concorrenza e dalle pretese di Petrillo, il capo del Sindacato dei Musicisti. Petrillo voleva che ogni stazione che adottava la trasmissione per F. M. pagasse il doppio numero di personale operante. Era un assurdo, perchè le stazioni che hanno adottato la F. M. non hanno per ciò il doppio numero di ascoltatori nè adoperano un doppio numero di musicisti. Non si può stare a sentire due radio nello stesso tempo. Finalmente Petrillo si persuase, e da quel giorno quasi tutte le stazioni radio hanno adottato i due sistemi. La maggioranza degli apparecchi radio in America appartiene ancora al vecchio sistema. Non si poteva cambiare da un momento all'altro. Troppi interessi vi contrastavano. Siamo ora in un periodo di transizione. Vi sono apparecchi e anche stazioni che dànno soltanto audizioni per via di F. M., altre che adoperano i due sistemi, e finalmente qualche stazione è rimasta col vecchio sistema. Anche per gli apparecchi c'è la stessa mistura. Vi sono apparecchi vecchi, che son tuttora la maggioranza, vi sono apparecchi misti, e finalmente apparecchi soltanto per F. M.

Le stazioni di F. M. più famose sono due, una delle quali appartiene a un grande giornale di New York. Una di esse lavora soltanto dalle 15 fino alle 24. Si considerano specializzate in buona musica. Il miglioramento dei programmi dopo la guerra è stato sotto questo aspetto veramente notevole. La grande maggioranza degli ascoltatori di radio negli Stati Uniti preferisce sempre la musichetta facile, il jazz, i discorsi, le discussioni, i finti tribunali, i drammi polizieschi, le prediche religiose, e quelle interminabili «soap opera» o «melodrammi sentimentali» che mandano in visibilio le donne che stanno in casa per le faccende e spargono lacrime sulla sorte di qualche eroina tradita e rivendicata mentre puliscono i tappeti e fanno cuocere le patate. Le stazioni di F. M. si rivolgono invece in generale a un pubblico scelto, che sottoscrive anche ai loro bollettini, nei quali viene dato un annunzio molto circostanziato dei programmi, con articoletti di storia della musica e illustrazioni storiche e aneddoti. Uno di questi bollettini, della stazione più importante di New York, ha soltanto cinquantamila sottoscrittori, il che vuol dire una media di duecentocinquantamila ascoltatori. Non è molto per New York, ma è molto considerando i programmi così scelti. Un'altra stazione, inoltre, ha abolito quasi completamente la pubblicità, che viene limitata ad avvisi discreti fatti prima o dopo una esecuzione musicale e che si limitano ad annunziare che il programma che si sta ascoltando è dovuto alla tale o tal altra ditta. Questa stazione non interrompe mai la musica per dare notizie o annunzi, non intrappola mai gli ascoltatori con un bel raccontino, in mezzo al quale salta fuori la pubblicità dell'aspiratore tale o della polvere insetticida tal altra.

La terza novità, e forse la più importante dal lato finanziario, è la televisione, ossia la radio fornita di un occhio o specchio nel quale si vedono apparire gli eventi importanti del giorno o scene di teatro o anche cinematografie. La televisione sta cambiando molti aspetti della vita americana.

Dopo trenta anni di sperimentazione è arrivata alla maturità commerciale in quest'anno, ed ha subito guadagnato il favore del pubblico, cominciando da quello non indifferente, per numero e per denaro, dei tavernieri, baristi, caffettieri di New York. Il successo rapido ha portato una tendenza al ribasso nei prezzi. Ora si trovano apparecchi persino a 100 dollari.

Successo della televisione

Le conseguenze della diffusione degli apparecchi e del loro buon mercato si possono capire se si pensa che la televisione è, in realtà, un teatro e un cinematografo in ciascun appartamento. Sarà questo l'ultimo colpo al teatro? Sarà questo un primo colpo per il cinematografo? Sarà questo un colpo per gli spettacoli sportivi? Oramai vi è quasi più gente che si ferma a vedere un pugilato nelle taverne di New York che non allo Stadio. La scoperta della televisione può portare rapidamente a una trasformazione di abitudini sociali da cui saranno colpiti i locali pubblici e i trasporti. Per ora il maggior ostacolo alla sua popolarità è il fatto che la televisione si trasmette con onde orizzontali e non curve, cioè che essa non può raggiungere distanze superiori all'orizzonte. Non è possibile vedere in California uno spettacolo di New York, come invece è possibile sentire un concerto per mezzo della radio. Ma si tratta di tempo e di perfezionamento. Ci si arriverà. Si stanno spendendo a questo scopo somme ingenti per studio e sperimentazione.

Intanto si notano gli effetti della televisione nella vita pubblica. La visione diretta delle aule dove si svolsero i congressi dei due partiti Democratico e Repubblicano, non fu certo incoraggiante. La vista delle facce congestionate e sudate, della sala semivuota dove un'oratrice o un oratore si spolmonava, non contribuiva a consolidare il rispetto per la classe politica americana. Piuttosto era una conferma di certe colorite epitetazioni di Walth Whitman. Nei prossimi anni i partiti politici dovranno curare che i loro candidati siano anche esteticamente presentabili, accuratamente vestiti, fisicamente impressionanti. Le paroline dolci che la radio trasportava non basteranno. E i concetti tenderanno a passare in terza linea.

Insomma la vita diventa più difficile, più complicata, più meccanica, più vasta di effetti e più ristretta di originalità. I modelli di vita creati nei gabinetti delle Compagnie di trasmissione arriveranno in ogni casa, in ogni stanza, in ogni scuola.

GIUSEPPE PREZZOLINI

Siracusa a Siracusa

IL PRIMO AGOSTO LA CITTA' DI SIRACUSA (S. U.) HA CELEBRATO IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE. PER L'OCCASIONE L'UNDICENNE BRUNO SALAFIA DI SIRACUSA (SICILIA) E' STATO INVITATO A PRESENZIARE ALLA CERIMONIA. UN AEROPLANO SPECIALE HA VOLATO DALLA SICILIA ALLA NUOVA JERSEY TRASPORTANDO IL MESSAGGERO DELLA CITTA' MADRE, CHE E' STATO FATTO OGGETTO DI AFFETTUOSE ATTENZIONI.

DOVE SONO I FIUMANI?

Un golfo tradito

C'era una volta, come nelle favole. Una lunga striscia di luci incorniciava un golfo tranquillo e maestoso, un lago chiuso dalla costa arcuata e da un arcipelago di isole verdi. I lumi incominciano da una città distesa tra il mare e le soprastanti colline, continuavano lungo la costa passando sui bordi marini di una catena scintillante di paesi incantati, si perdevano dalla parte di occidente per riprendere punteggiando altre rive di terre isolate nel mare. Pareva che una festa perpetua rischiarasse quel benedetto paese e che soltanto la gioia, la felicità, il sapore della vita dovessero regnare laggiù. La città si chiamava Fiume, i paesi si chiamavano Abbazia, Volosca, Laurana, Moschiena, le isole avevano nomi antichi e latini: Cherso, Veglia, Lussino. Il caldo sole adriatico aveva fatto della regione un paradiso aiutato da un mare blù, profondo e limpido, le piante spingevano i rami fino a toccare l'acqua sicchè il Quarnero pareva più che un seno di mare un lago dove accorrevano a migliaia le genti felici dai paesi freddi, e nebbiosi del centro Europa. Al polo meridionale di quella zona luminosa Fiume prosperava. Aveva alle spalle la grassa pianura danubiana che tendeva verso di lei i traffici, riceveva dalle provincie balcaniche alimento e prodotti di ogni specie ove li mandava quando giungevano da oltre i mari. La parte agricola di un impero millenario aveva Fiume per porto e per finestra spalancata sulle strade ampie degli oceani. L'Ottocento cantava senza pensieri i suoi ultimi anni di pace sulle rive del golfo.

*

Ma la gente non era felice. Fremevano in Europa le questioni nazionali e Fiume aveva nel sangue la passione italiana. Giocava in perdita dal punto di vista materiale andando contro quell'impero che costituiva il serbatoio della sua prosperità, ma la passione nazionale è come l'amore e non ragiona, il sogno vale più di qualsiasi difficoltà.

E venne anche qui il ventesimo secolo, giunse colla guerra, colla vittoria italiana, con una lotta che fece di Fiume il centro della attenzione universale, della sua annessione all'Italia un tripudio indimenticabile. Il porto non era più gremito di navi come prima, le merci non transitavano più nella misura di una volta e la ricchezza che aveva indorato i tempi dell'impero scompariva a poco a poco sotto il premere delle divisioni politiche europee, ma l'anima della città era placata dal sentirsi riunita ai suoi ed il disagio fisico veniva sopportato colla gioia di chi vede compiersi la strenua volontà di tutti. Era bello il ventesimo secolo, aveva portato nell'Adriatico le bandiere desiderate, vi si parlava la lingua antica risorta colla vittoria, una striscia bianca rossa e verde tingeva le coste oltre il Quarnero, comprendeva alcune delle grandi e nobili isole, ricominciava in Dalmazia attorno a Zara, prigioniera, ma salva. Secolo fortunato, secolo riparatore, il ventesimo secolo. Era cambiato il pubblico delle cittadine costiere, meno ricco e meno spensierato, ma sempre composto di gente che cercava avidamente qualche settimana di felicità. Alla sera le luci splendevano come una volta, navi intersecavano il golfo, le belle vele adriatiche volavano rasente alle onde tra il litorale e le isole. Che cosa desiderare di più? Il ventesimo secolo era un secolo benedetto.

*

Penso a queste cose guardando da una finestra di Fiume il panorama del golfo. E' sera, fa scuro, la striscia dei lumi è rada. Dove sono le scintillanti file di luci della riviera istriana? Dove sono i piroscafi del porto, dove si è rimpiattato il fremito della città che lavora, che vive, che spera? Laggiù dove stava di casa il sorriso del mondo gli alberghi sono diventati ospedali per genti della Balcania o della Russia mandati qui a respirare l'aria salubre di un mare estraneo alla loro gente ed alla loro terra; nella città il porto, il cantiere, la raffineria che formavano le tre grandi molle della economia fiumana agonizzano nell'attesa sconsolata di qualche cambiamento futuro, la città sporca e malandata con i vecchi trams che vanno quando vanno, colle ferrovie che marciano come diligenze medioevali, col terrore e collo odio in agguato ad ogni canto di strada, vive senza gioia e senza serenità. Dove sono andati i quasi quarantamila italiani che facevano di Fiume una città collegata alle antiche tradizioni venete? Ce ne sono rimasti tremila e cinquecento, quelli che proprio non hanno potuto partire, e qualche raro rinnegato che credeva forse di fare un buon affare facendosi balcanico. Al posto di coloro che sono partiti ecco le rozze genti del contado che hanno cambiato una città marittima e commerciale in una grossa borgata rurale, popolata di invasori scesi dalle petraie croate o di russi mandati qui per sorvegliare ciò che accade sulle rive adriatiche. Sparite la grazia del linguaggio, la gentilezza del costume, la latinità del popolo, scomparsi i profili adriatici per far posto a quelli slavi che specchiano nelle acque le fisonomie ricordanti la Asia lontana. Soprattutto morta la cordialità tra le genti, quel lieto vivere, quel sentire che il mondo è stato creato da Dio per onorarlo col cuore aperto.

Il ventesimo secolo ha distrutto i sogni. Il secolo più feroce della storia ha tradito l'Adriatico. Gente era morta perchè Fiume si chiamasse Fiume, perchè Abbazia e Volosca si chiamassero Abbazia e Volosca. Ora questi nomi non esistono più. Come si dirà per dire: vado a Cherso o a Veglia? Come si dovrà chiedere per indicare Lussino o Pola? Non lo sappiamo. Il ventesimo secolo che aveva distrutto un impero perchè questo golfo miracoloso di bellezza fosse italiano ha poi massacrata l'Italia perchè il golfo cambiasse famiglia, natura ed anima, perchè la Balcania giungesse, avida di preda, dentro al muro alpino. Secolo sciagurato, che da questa finestra spalancata sul golfo perduto sento maledire e che non saprei come difendere. Ma può morire la anima dei paesi? Può la storia fermarsi ad una svolta crudele? Viene voglia di chiederlo a Dio.

PAOLO NOMADE

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

PER VOI

Per la salute dei vostri denti e per l'igiene della bocca è stato creato dalla prima grande Casa Farmaceutica Italiana su basi scientifiche il dentifricio Erba - Gi. Vi. Emme. E' un dentifricio sicuro esperimentato da milioni di persone.

DENTIFRICIO ERBA
Gi. Vi. Emme
IL DENTIFRICIO SICURO

DILETTANTI VARIETA'

Cantanti, canzonettisti, ballerini, numeri di attrazioni varie che volessero partecipare al concorso a premi indetto dalla Direzione

TERRAZZA A MARE DI LIGNANO SABBIA D'ORO

si rivolgano per informazioni alla Rosticceria di via Carducci 18 — martedì dalle 14 alle 17

CIRCOLO DEI FORESTIERI — **Tarcento**

MERCOLEDI' 11 — all'aperto — MERCOLEDI' 11
Serata dello Spumante CARPENE' e MALVOLTI
I premi sono esposti presso la Ditta CANIN di Udine
GIOVEDI' — GIOVEDI'
Grande Ballo dello Studente
Tutte le sere CAVALLET e l'Orchestra «ASTRA»

Chiedete al vostro fornitore l'utilissimo barattolo portalamette usate (L. 50). Quando sarà riempito, speditelo a "lame Bolzano". I barattoli contenenti il maggior numero di lame vinceranno MOTO GUZZI 65, ADDIZIONATRICE OLIVETTI, BICI-CUCCIOLO, SERVIZI POSATERIA, OROLOGI DI MARCA, ecc. - Regolamento ed elenco premi in ogni barattolo.

LAMA BOLZANO

L'UNICO CONCORSO DOVE NESSUNO PERDE!..
Niente estrazione a sorte. Apertura dei barattoli a mezzo Notaio

FORNELLI A GAS

E TUTTO PER LA CUCINA
a rate da BALCOR — PIAZZA BORSA N. 11 - II piano

TWA Merci via aerea

per l' AMERICA EUROPA AFRICA ASIA
Tariffe convenienti

Spedizioni piccole e grandi via aerea per qualunque paese SENZA TRASBORDO. Lo spazio può essere prenotato in anticipo. Aeroplani con isolamento termico. Interpellate il vostro spedizioniere o la TWA, via G. Amendola 69 Tel. 42.301 - 471.471, ROMA — MILANO - Via Verdi, 2

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPRENDISTA commesso 14-enne, bella presenza, ottima famiglia, per primissimo negozio abbigliamento maschile cerc. Offerte Cass. 15830 D, UPI.

BILANCIA decimale perfetta, modesta portata, acquist. Telefonare 91.050 oppure 29.598. 61693 M

UFFICIALE alleato cerca in affitto quartiere 2-3 stanze accessori, vuoto-mobiliato. Telefonare 94360. 61694 L

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CAMERIERA albergo lunga pratica ottime referenze offresi per Trieste o Italia. Cass. 15823 A, UPI.

DONNA giovane offresi domestica presso distinta famiglia. Cass. 15851 A, UPI.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B

RAGAZZA stabile seria, con attestati, cercasi; piccola famiglia. Presentarsi via Giustiniano 8, ore 13, ore 16.

RAGAZZA cercasi, sana, forte, onesta, per due persone. Rivolgersi Commerciale 40. Cervenca, dalle 4-7 pom. 61695 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ANZIANO offresi qualsiasi posto fiducia, mitissime pretese, referenze. Cassetta 15857 C, UPI.

BARISTA praticissima offresi prontamente. Cass. 15803 C, UPI.

COMMESSA bella presenza pratica abbigliamento, profumeria, anche cassiera, offresi. Cass. 15879 C, UPI.

CUOCO pratico trattoria offresi anche con cucina separata. Offerte Cassetta 15881 C, UPI.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, bella presenza, offresi; scrivere o telefonare 8202, viale XX Settembre 1, dalle 8-12, 13-17. 51538 C

ELEMENTO primissimo ordine, qualunque carica, qualsiasi ramo, offresi. Praticissimo affari banca, rappresentanze, importazioni, esportazioni, conoscenza otto lingue, contabilità, corrispondenza, dattilografia, ottimo energico organizzatore. Scrivere 160 D, S.P.I., Milano.

EX-CAPO calzolaio, buon organizzatore e lavoratore, offresi a ente o ditta (assume pure lavori anche in serie a casa). Cass. 15772 C, UPI.

FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili offresi. Recapito piazza San Giovanni 6, portiere. 51505 C

GIOVANE elettrotecnico offresi come assistente ingegnere. Cass. 15825 C UPI.

GIOVANETTA 14-enne assolta commerciali, conoscenza inglese, offresi quale praticante ufficio. Refer. Cass. 15860 C UPI.

INFERMIERA capacissima miti pretese, offresi. Tel. 28784. 61681 C

ODONTOTECNICO esperto, capacissimo lavorare poltrona, offresi. Scrivere Cassetta 15826 C, UPI.

PERFETTO inglese, tedesco, pratico tutti lavori ufficio, miti pretese, offresi. Cassetta 15767 C, UPI.

PITTORE stanze cucine, lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.

PITTORE decoratore assume stanze appartamenti e coloritura. Tel. 93644.

PORTIERE albergo con referenze conoscenza lingue disposto anche trasferirsi offresi. Cass. 15748 C, UPI.

RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, garantite, offresi. Recapito: Timeus 14, latteria. 51505 C

RAGAZZO 16-enne volonteroso offresi apprendista meccanico. Cass. 15895 C, UPI.

SIGNORINA massima serietà pratica commessa panetteria pasticceria offresi. Cassetta 15895 C, UPI.

SIGNORINA occuperebbesi bambini pomeriggio. Cass. 15831 C, UPI.

STIRATRICE capace offresi albergo per Trieste, pratica anche rammendo. Cassetta 15866 C, UPI.

25-ENNE precedentemente impiegato pratico bar offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 27415. 61661 C

CC ARTIGIANATO L. 15

BIANCHERIA per signora vestiti monogrammi, prezzi reclame. Strada Guardiella 34. 51530 CC

CONFEZIONANSI vestiti bambini, biancheria, sollecite consegne. Sigur, Vecellio 13. 51420 CC

PEDICURE estetico curativo riceve ore 15-18, Salone Mario, via Donota 1 (grattacielo). 15437 CC

RADIORIPARAZIONI anche domicilio, laboratorio autorizzato. Stanci, Gatteri 47, tel. 93497. 51471 CC

RAMMENDATRICE lavoro accurato qualsiasi tessitura, consegna in giornata. Via Toti 23. 51555 CC

RIPARAZIONE accurata violini, chitarre, fisarmoniche. Liutaio via Imbriani 6.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AMBOSESSI lavoro facile, rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze.

CAMIONISTA proprio veicolo 40 ql. per consegne lavoro non continuativo, disposto faticare, cerca deposito legna. Cassetta 15891 D, UPI.

COMMESSA pratica abbigliamento signora, giovane, bella presenza, assumesi per pellicceria. Nelzi, piazza Borsa 8.

COMMESSA pratica rivendita tabacchi, con cauzione, cercasi. Offerte con referenze e pretese. Cass. 15880 D, UPI.

COMMESSA, aiuto commessa, con referenze, cerc. per calzaturificio. Cassetta 15906 D, UPI.

CONFEZIONISTE e sarte cerca Industria Triestina Maglierie, Coroneo 8.

GARZONA parrucchiera 14-enne cercasi, Via Media 1. 61677 D

GARZONE cerca Industria Triestina Maglierie, Coroneo 8. 51447 D

LAVORO in serie facile continuativo salario 600 giornaliere lavorazione domicilio affrancare risposta: Manifatture Magnani, casella 34, Pesaro. 15684 D

OPERAIE specializzate confezioni uomo, cercansi, rivolgersi Ma-Co, Raffineria 3-I.

SIGNORA distinta cercasi governo casa, persona sola, cambio vitto alloggio. Inutile presentarsi senza serie referenze. Cassetta 15850 D, UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno, cerca capitano americano. Telef. 5371.

CAMERA mobiliata con comodo cucina, cercano coniugi seri. Scrivere Cassetta 15864 E, UPI.

CAMERA vuota cercano coniugi distinti pagando bene. Ind. UPI 61691 E.

CAMERA per signora sola cercasi, oltre buona locazione presterebbe piccoli servizi di casa. Tel. 27106. 61671 E

CAMERA cucina paraggi Perugino scambiasi una-due stanze in più. Cassetta 15903 E, UPI.

CAMERE due mobiliate con comodo cucina, bagno, cercasi mese settembre. Offerte presso capitano Ramsey, Albergo Corso. 51444 E

CAMERETTA o camerino presso piccola famiglia, cerca onestissimo ferroviere 50-enne. Cass. 15862 E, UPI.

MATRIMONIALE cercano giovani sposi senza bambini, assenti tutto il giorno. Minimo disturbo. Cass. 15863 E, UPI.

MOBILIATA centro, ingresso libero, cerc. Cass. 15897 E, UPI.

STANZA vuota, eventualmente 2 cercano giovani sposi presso distinta famiglia. Indirizzo UPI 51533 E.

STANZA arredata, anche da pranzo, cerca insegnante per impartire lezioni individuali, esclusa la domenica. Cassetta 15837 E, UPI.

STANZA possibilmente ingresso libero cerca signore solo. Cass. 15802 E, UPI.

STANZETTA modesta cerca giovane operaio esule con lavoro stabile, molto serio. Cass. 15855 E, UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

MATRIMONIALE lussuosissima, centrale, ogni conforto, affittasi verso 2 mesi anticipati. Cass. 15908 F, UPI.

MOBILIATA cercasi, anche vuota, per laboratorio artigiano. Cass. 15896 E UPI.

MOBILIATA bellissima ingresso libero, uso salotto, vitto, cura vestiario. Lamarmora 34, porta 8. 51547 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a distinto solo. Caccia 6-III, porta 7.

MOBILIATE vuote uso ufficio, matrimoniali, affitt. «Alabarda», Spiridione 6.

STANZA uso salotto signorile bagno affittasi distintissimo. Cass. 15870 F, UPI.

VITTO alloggio offresi cambio custodia bambino. Via Concordia 11. 51520 F

G ISTRUZIONE L. 15

ADULTI residenti provincia, desiderosi conseguire diploma governativo computista, Scuola media, avviamento, scrivano Casella 22 N, S.P.I., via Parlamento 9, Roma. 5675 G

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2. 59 G

PENNA stilografica dorata marca Waterman smarrita piazza Goldoni; trattandosi caro ricordo, mancia 3000 onesto rinvenitore portando via F. Severo 15, Lange.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B

APPARTAMENTO 6 stanze accessori centro, primo piano, scambiasi 4-5 stanze, eventuale condominio. Cass. 15904 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze telefono bagno centralissimo cambiasi con altro 2 camere anche senza bagno, centro. Offerte: Cass. 15817 I, UPI.

CAMERE 3 camerino cucina scambiasi con più piccolo 2 camere cucina. Madonna Mare 4-III, presso Naccari.

META' magazzino paraggi piazza Garibaldi cedesi. Ind. UPI 61686 I.

PORTINERIA casa signorile camera cucina, scambiasi altro quartiere. C. Beccaria 13. 61692 I

QUARTIERE Opicina vicino tram, 3 stanze bagno giardino scambiasi con 4 stanze città. Scrivere Cass. 15865 I, UPI.

QUARTIERI condominio occupati 2-3 stanze via S. Francesco-Fabio Severo; 2 stanze via Timeus; 2-3 stanze via Oreria, vendonsi prezzi mitissimi. Rivolgersi piazza Garibaldi 4, p. 8, ore 17-19.

QUARTIERE 3 stanze 2 camerini scambierebbesi con 2 camere e camerino. Cassetta 15917 I, UPI.

QUARTIERI 2 camere e cucina e camera e cucina scambiansi. Via Guerrazzi 9, IV, Vanni-Zanna. 51474 I

STANZE 2 ripostiglio cucina scambiasi con compenso. Giulia 64, Michelli.

UFFICIO 5 stanze completamente attrezzate, cedesi. Telef. 28672, Sivizzi.

VILLETTA città 6 vani terrazza poggiolo scambiasi con 4 vani conforto. Indirizzo UPI 51534 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO cercasi, prelievo mobili compenso, prontamente. Offerte Cassetta 15883 L, UPI.

MAGAZZINO 50-150 mq. cerc. Scrivere: Cass. 15872 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A. A. A. CARROZZELLA Phoenix fonda materassino vend. Piccardi 43, IV, p. 16.

ANELLO brillante vendesi. Esclusi mediatori. Ind. UPI 61639 M.

BANCO faggio metri 3,60 per 0.44 alto 1.05 vend. Toro 6. 51489 M

BETTONIERA media e montacarichi, verricello, acquista o noleggia Impresa di costruzioni. Offerte Cass. 15808 M, UPI.

CAGNA setter ottima caccia e 4 cuccioli vend. Alfredo Bidoli, Fiumicello.

CANOCCHIALE marina scambierei con binoccolo. Inviare proposte Cassetta 15868 M, UPI.

CARROZZELLA bambini fonda ottimo stato, vendesi affarone. Piccardi 59, drogheria. 15842 M

CARROZZELLA sport molleggiata moderna 4500 vend. occas. Maiolica 13, terzo.

CARROZZELLA fonda ottimo stato vend. Kandler 2, Vascotto. 61667

CARROZZELLA sport vend. Crispi 18 quarto, sinistra. 61662 M

CASCO vendesi 18.000 trattabili. Pacinotti 1, primo, destra. 51346 M

CINE Ditmar 8-16 Siemens 8 ed apparecchi fotografici vend. Tel. 3674.

CINE assuntore 8 mm. Eumig 1: 1,9 nuovo vend. occas. Telefono 92181.

CUCCIOLI Alsaziani poliziotti visibili genitori. Via dei Porta 99. 51517 M

CUCCIOLO Boxer femmina vend. Bruno Costantini, Raffaello Sanzio 12, int.

DISCHI opere sinfonie ballabili, grammofono valigia, vend. occas. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 15876 M

DISCOTECA popolare commerciale 15 dischi da lire 50 in poi opere complete canzonette ballabili sinfonie gli ultimi successi americani con Teddy Reno. Cassetta 61685 M, UPI.

FISARMONICA 120 bassi, materiale radio, indumenti uomo e donna vend. Via Trento 12, primo, sin. 51437 M

FRIGORIFERO elettrico Radaelli occasione. Via Ghega 8. 51537 M

FUCILE caccia, fotografica 1: 4,5 causa partenza vend. Panzera 11, Barcola.

GATTO persiano giovanissimo vendesi ad amatore. Ghega 8, primo, sinistra.

GIACCA, calzoni, scarpe uomo, vestito donna vend. Via Gatteri 52, I, sinistra.

GRAMMOFONO quasi nuovo, valigia veri dischi ballabili, vend. Ind. UPI 51564 M.

LAPIDE moderna lucida vend. occas. Via Lamarmora 36. 51559 M

LAVANDINO barbiere occasione vendesi. Corso Cavour 9, barbiere. 51466 M

LETTINO bambina vend. Vasari 17, porte 10, dalle 8-12. 61637 M

LETTINO bambino con materasso vend. Mattinata, via S. Giusto 32. 61657 M

MACCHINA rientrante Neuman mobile lussuoso, altra Singer famiglia, vend. occas. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.

MACCHINA cucire mobile lussuoso prezzo occasione vend. Maiolica 12-II, p. 37.

MACCHINA Singer perfettissima vendesi 10.000. Tor San Piero 4, sin., mezzanino.

MACCHINA Singer perfette 10.000, altra Pfaff spola rotonda bellissima vend. Via Leo 13, quarto, Nanut.

MACCHINA Singer perfettissima 12.000, vend. Viale Sonnino 27-II, Santini.

MACCHINA maglierie 7 per 40, materiale anteguerra, vend. occas. Negozio Necchi, Battisti 12. 51473 M

MACCHINA Singer rientrante, modernissima, vend. rate, ritiro usate. S. Michele 22. 51463 M

MACCHINA cucire perfetta, buonissima, garanzia, vend. 12.000. Settefontane 12, interno. 61640 M

MACCHINA cucire perfetta 9000 altra Singer spola rotonda 33.000 vend. Maiolica 13 terzo. 51498 M

MACCHINA cucire bella buona 12.000 vend. Cristoforo Belli 2, Perocci.

MACCHINA Singer spola vibrante perfetta, altra spola rotonda a mobile ultimo tipo, modello, vend. Manzoni 4, Coslovich, negozio. 51580 M

MACCHINA scrivere Olivetti portatile, altra Underwood d'ufficio, addizionatrice calcolatrice elettrica vend. ratealmente. S. Caterina 9, negozio. 61680 M

MACCHINA cucire tipo famiglia, altra mobile lussuosissimo vend. ratealmente. S. Caterina 9, negozio. 61680 M

MACCHINE maglieria 7 per 50 8 per 35 Dubied vend. Via del Rivo 42.

MACCHINE caffè espresso e varie da bar, d'occasione e nuove, vend. Visitare ditta Effebi, Commerciale 30, tel. 8913.

MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, fanno occhielli, attaccano bottoni pizzi senza telaio. Lezioni ricamo gratuite. Macchine Rimoldi pellicciaio sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Macchine Singer occasione. Tullio, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso. 51567 M

PARETE ufficio smontabile vend. Presso Molino, Valdirivo 14. 51536 M

PELLICCE volpi oppusum teste persiano vend. Apollinare 2, primo. 51550 M

PELLICCIA pannofix montoni ungheresi persiani, teste zampe, volpi rosse, prezzo estivo. Rittmeyer 18, tel. 8534. 51278 M

PIALLA filo spessore, affilatrice, sega nastro combinata fresa bucatrice, tutta attrezzatura leggera falegnameria vend. occas. Via G. Reni 2 A. 51467 M

PIALLA spessore e filo, forno elettrico tipo rosticceria, vend. occas. Media 6, falegnameria. 61688 M

RADIO marca 5 valvole vend. occasione Rossetti 15-I, destra. 51427 M

RADIO Philips nuova ultimo modello, apparecchio fotografico Weltina obb. 1: 2 vend. Telefonare 93869.

RADIO Phonola ultrapotente Marelli portatile 9000 vend. Parini 10-IV, sin.

RADIO marca ultrapotente corte medie 12.000 vend. XX Settembre 3, portiere.

RADIO Geloso 5 valvole seminuova perfetta vend. Manzoni 4, negozio Coslovich.

RADIO Emmerson portatile batterie ultimo modello occasione 23.000. Lazzaretto 8 terzo, destra. 61633 M

RADIO portatile moderno 5 valvole occasione 15.000, altra trionda potente 18 mila. Caterina 9, secondo. 61684 M

RADIO due occasione vend. Via Murat 10.

RADIOBACCHELLI, Pascoli 24: Offerta speciale. Pagamento 12 mensilità. Abbuono metà anticipo. Raddoppiato periodo garanzia. Abbonamento gratuito.

RADIOFONOBAR di lusso Marelli 9 valvole, due altoparlanti, occhio magico, 5 lunghezze d'onda vend. Termini, Alfieri 15, quinto. 61652 M

REMINGTON quasi nuova vend. occas. Telefonare 27045, lunedì 10-12.

SCARPE donna serpente bellissime vend. 5000. Ind. UPI 61656 M.

SCATOLA completa tutti giochi vend. Via dell'Università 9, I, destra.

SUSTE per letto celesti ottomane due occas. Settefontane 7, Ennio. 51502 M

VESTITI 2 grigi persona alta, soprabito vend. Stuparich 9, quarto, sinistra.

TAPPETO Ferahan grande, Bohara piccolo vend. Tel. 26625, ore 15-18.

TINI per pigiatura, uva diverse misure vend. Via Scomparini 71.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8088.

CASCO 120 Volt se occasione comprasi parrucchiere. Via Battera 22, Gleviina.

GASOGENO campana sald. aut. 8-8 chg. cerc. occas. Rivolgersi Belpoggio 9, int., ore 8-13. 51443 N

PORTA due battenti, scaffali libri, un paio remi acquist. Telefonare 93869.

RADIO usata acquist. subito se vera occas. Offerte Cass. 15861 N, UPI.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

ARMONIUM Kotykiewicz 10 registri occasione vend. Rismondo 9, cortile.

CAMERA pranzo mogano, radio Geloso 5 valvole, 2 suste imbottite, divano letto, vend. Via Zonta 9, porta 9.

CAMERA pranzo stile antico. Belpoggio 6, porta 6, ore 9-13.

CUCINA bellissima moderna vend. occas. Gatteri 47, primo, destra. 51543 NN

CUCINA grande lussuosa pezzo unico convenientissima vend. Viale XX Settembre 79, falegname. 51422 NN

CUCINE artigiano Gigliotta, via Conti 12, mezzanino; lavorazione accurata, agevolazione pagamento. 002 NN

CUCINE modernissime camere a prezzi di fabbrica troverete Falegname, Fonderia 10, interno. 51416 NN

CUCINE bellissime diversi tipi buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico, via Sterpeto 4 (laterale via Conti). 002 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi suste ecc. Facilitazioni pagamento. 002 NN

LETTINO per bambino 6-enne vend. Lamarmora 16-IV, Serpe. 51446 NN

LETTINO ottone quasi nuovo vend. Simeoni, Ghirlandaio 34. 51459 NN

LETTINO bambino con rete, branda nuova con tela smontabile, vend. occas. Fornace 13-III, int., destra. 51485 NN

LETTO con susta, comodino, tavolo laccato giardino con ombrellone, seggiole idem, tubo gomma Pirelli per annaffiare, diverse altre cose vend. esclusi rivenditori. Schünerr, Boccaccio 2-II, dest.

LETTO, susta, lavamano, vend. Campo S. Giacomo 11, quarto, p. 12.

LETTO moderno completo una persona, susta nuova vend. occas. Ginnastica 44, portineria. 51495 NN

LIBRERIE bar con armadio modernissime tutto panniforti, garanzia, tavolini pagamento 5000 mila in poi mensili. Prezzi ribassati. Vende falegname via della Scaletta 8 (traversale Rivo).

MATRIMONIALE 4 porte lussuosa panniforti occas. Torricelli 6, pt. 51383 NN

MATRIMONIALE nuova panniforti vend. occas. Tesa 37, tel. 93294.

MATRIMONIALE bellissima moderna panniforti vend. grande occas. Molinovento 44, pianoterra. 51484 NN

MATRIMONIALE 4 porte panniforti vend. Parini 17, falegname. 51440 NN

MATRIMONIALE soggiorno chiare moderne seminuove occas. Combi 9, p. 16.

MATRIMONIALE chiara 3 porte vend. occas. Gatteri 47, primo, destra.

MATRIMONIALE mogano suste mobili diversi, radiogrammofono 8 valvole. Tesa 59.

MATRIMONIALE 4 porte moderna vend. Gatteri 54, terzo, porta 8.

MATRIMONIALE nuova 4 porte occas. Rigutti 51. 51549 NN

MATRIMONIALE 4 porte panniforti noce, modello lussuoso, altra semplice, vendonsi. Pascoli 46, Dimartino.

MATRIMONIALE lussuosa vend. prezzo d'occasione, altra panniforti, massima garanzia, vend. rarissima occasione. Via Fontana 4, interno (dietro Tribunale).

MATRIMONIALE viennese con armadi e specchi vend. occas. S. Nicolò 31-III.

MATRIMONIALE 4 porte bellissima vend. Pascoli 34, pianoterra. 51576 NN

MATRIMONIALE nuova lussuosa 4 porte vend. Via S. Maurizio 16-I.

MATRIMONIALE nuova panniforti con garanzia, altra matrimoniale chiara Lre 55 mila. Giulia 28, pianoterra, porta A.

MATRIMONIALE bellissima vendesi causa partenza. Madonna del Mare 7-IV, Serpo. 51578 M

MATRIMONIALI noce 2 armadi 92.000 vend. Fornase 3, falegname. 51579 NN

MATRIMONIALI chiare, scure, nuove, bellissime, 4 porte, panniforti, eventuali facilitazioni pagamento, occasione. Pacinotti 11, tel. 90519 (fine Madonnina presso fabbricato in costruzione).

MOBILI usati vend. occas. Molino a vento 61, primo, destra.

MOBILIO arredamento negozio commestibili o simili buono stato vend. Telefonare mattina 90631. 61688 NN

PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32, secondo. 003 NN

PIANINO estero vend. prezzo occ. Facilitazioni. Via Cologna 22, pt.

PIANINO buono stato acquista maestro. Offerte Cass. 15813 NN, UPI.

PIANO mezza coda viennese vend. buon prezzo. Combi 11-A, II, sinistra.

PIANOFORTE mezza coda per studio, armonium, radio vend. occas. Pascoli 32, lavoratorio. 51513 NN

SALOTTO studio fiorentino lampadario, lettino culla bellissimo cromato. Toro 1, porta 8. 61651 NN

SCRIVANIA, cartelliera, tavolino, armadio ufficio, Olivetti portatile vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 61680 NN

STANZA pranzo moderna usata miti pretese vend. Via Università 9-I, destra.

PIANINO o mezzacoda acquistasi contanti. Telefonare 90638. 002 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ACQUISTO argento oro monete (disimpegno polizze) prezzi altissimi. Oreficeria Signoretto, Corso 2. 51268 O

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 113283 O

MATRICI Ciclostile originali Korea vendonsi. Pieri, Imbriani 8, secondo.

VINO bianco nuovi arrivi. Fabio Severo, seconda galleria. 61650 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

AGENTI piazzisti introdotti bar caffè gelaterie, cerc. Presentarsi ditta Effebi, via Commerciale 30 B. 51493 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ARIEL 500 circolante 90.000 occasione. Via del Monte 13, Cesaria. 51490 Q

ATTENZIONE gomme alleate 600x16 lire 3000 in poi, 750x20 lire 4000 in poi, altre qualsiasi dimensione per autocarri autovetture prezzi sbalorditivi. S. Francesco 10, tel. 7776.

AUTOVETTURA Topolino apribile balestra lunga, 1100 musone vend. Via San Francesco 2, primo, destra, tel. 29313.

BALILLA 4 marce vend. occas. Indirizzo UPI 61643 Q.

BARCA battana vend. occas. completa vela, remi. Depaoli, Piccardi 20.

BARCA con motore vela vend. urgentemente, prezzo combinarsi. Rivolgersi Caccia 11, portineria. 61438 Q

B.M.W. ultimo modello 500 valvole testa con o senza carrozzino seminuova vend. Tritta, Madonnina 17. 51509 Q

BSA 500 perfetto stato occasione vend. lunedì dalle 17 alle 19, magazzino, via Nizza 13, tel. 66-33.

BICICLETTA bambina ottimo stato vend. Rubbero Manna 25, primo, sinistra.

BICICLETTA mezza corsa, altra passeggio, vend. Via Giulia 126. 61674 Q

BICICLETTA sport seminuova vend. Madonna Mare 19, V piano. 61645 Q

BICICLETTA donna, quasi nuova vend. occas. S. Nicolò 31, terzo. 61679 Q

BICICLETTA uomo seminuova vend. occas. Pilone 2, porta 20. 51583 Q

BICICLETTA donna, completa accessori, buone condizioni, vend. mattinata domenica, lunedì, via Cisternone 56.

BICICLETTA corsa e moto Sertum 500 vend. occas. Via Rivo 22. 51401 Q

BICICLETTA gloria ragazzo, buonissima, vend. Scala Belvedere 2-II (Stazione Centrale). 51553 Q

BICICLETTA corsa marca vend. o scambiasi con tipo passeggio. Visitare 12 in poi. Cereria 10, portinaio.

BICICLETTA uomo seminuova completissima, «Diana», vend. Giannelli, Barbariga 3 (Rolano). 61693 Q

BICICLETTA uomo passeggio vend. occas. Maiolica 12, Colombi (casa interna).

BICICLETTE sport uomo, donna viaggio 10.000 in poi. Zovenzoni 4, interno.

BICICLETTE uomo, donna, complete, leggere, vend. occas. Rigutti 27, primo.

CICLOMOTORE Cucciolo completamente attrezzato vend. Fulvio Testi 3, pt., dest.

CICLOMOTORE Mosquito, bicicletta uomo donna. Settefontane 44, portinaio.

CICLOMOTORE Cucciolo vend. Via Artisti 2, magazzino. 51496 Q

CUCCIOLO Caproni speciale occasione vend. mattinata, Volta 10, corte.

514 camioncino vend. Bar Poker, via Fabio Severo 5. 61654 Q

DODGE portata ql. 35 circolante vend. Letizia, Carducci 3, Gorizia. 1276 Q

DODGE seminuovo portata 35 vend. o cambiasi vettura prezzo convenirsi. Telefonare 93572. 61696 Q

FIAT 1500, prima serie, gommatissima, vend. migliore offer. Cass. 15812 Q UPI.

FUORIBORDO 5 HP. vend. Telef. lunedì 29048. 51558 Q

MILLE-500 I serie e moto Gilera 4 bulloni valvole testa vend. Telefonare de lunedì N. 35-73. 1284 Q

MILLE-100 vettura revisionata garanzia. Settefontane 59, telefono 93129, lunedì giornata. 51507 Q

MOTO «Sertum» 250 nuova vend. Rivolgersi Bosia Daniele, viale Sonnino 51.

MOTO 175 circolante vend. Mattinata, Procureria 6 p. 11. 51519 Q

MOTO BSA 500 perfette condizioni con carrozzino due posti comodissimi vendo o scambio Balilla. Rivolgersi Autorimessa Pitton, via Vittorino da Feltre 9.

MOTO Guzzi L oppure S 500 o altra cerc. Offerte Cass. 15911 Q, UPI.

MOTO Zundapp 500 cmc. bicilindrica bellissima vend. Trattasi domenica 8 agosto, C. Rittmeyer 20. 61678 Q

MOTOCARRO Guzzi 500 vend. occas. Via Donato Bramante 7. 61666 Q

OPEL Olympia perfetta motore ricambio vend. privato. Lazzaretto Vecchio 24 B.

MOTOCARROZZETTA vend. Rivolgersi Autorimessa Rex, via Ghirlandaio 7.

MOTOCARROZZINO Gilera 8 bulloni perfettissimo vendesi scambiasi. Imbriani 14, autoforniture. 51453 Q

MOTOCARROZZINO 500 GT perfetto stato vend. Soncini 83, Servola. 51510 Q

MOTOLEGGERA efficientissima minimo consumo avend. occas. Volta 2 porta 5.

MOTOLEGGERA 125 efficiente, circolante senza targa vend. Lunedì mattina, Supercinema. 51596 Q

SOTTUFFICIALE americano acquisterebbe ottime utilitaria pagando dollari rate mensili garantite. Cass. 15781 Q, UPI.

TANDEM completo motorino e bicicletta seminuova uomo vend. occas. Udine 31, quinto. 51460 Q

TOPOLINO balestra lunga apribile buono stato cerc. Cass. 15912 Q, UPI.

TORPEDO Balilla 4 marce vend. occas. 4x53. S. Francesco 13. 51524 Q

VESPA vend. causa partenza, 125.000, motore rimesso nuovo. Belpoggio 20.

ZATTERE tre metalliche nuove portata 200 tonn. ottime lavori portuali e fluviali vend. Cass. 15837 Q, UPI.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

AFFARONE vend. esercizio pasticceria gelateria, analcoolici, posizione centrica, bene avviato, con abitazione, causa partenza. Piazza Oberdan, Ronchi dei Leg.

AFFARONE: grande possedimento, adatto stabilimento, vicinanze Portogruaro, vend. occasionissima. Informazioni Agenzia «Alabarda», Trieste, via S. Spiridione 6, tel. 29-568. 51478 R

BAR o trattoria cerca pratico in affitto o gestione. Cass. 15898 R, UPI.

BIRRERIA buffet adatta pure ristorante, posizione centrale, licenza completa, cedesi migliore offerente. Trattasi soltanto direttamente. Cass. 15834 R, UPI.

CASA 8 vani giardino vend. esclusi mediatori. Cass. 15849 R, UPI.

DISPONENDO capitale desidererei entrare socio collaborare qualsiasi attività sana. Dettagliare Cass. 15894 R, UPI.

DROGHERIA profumeria, vendesi causa partenza, buone condizioni. Offerte Cassetta 15915 R, UPI.

ESERCIZIO barbiere vend. occas. Rivolgersi Istria 36, porta 12.

FINANZIATORI minimi affari, massimo rendimento cercansi. Cass. 15913 R UPI

FINANZIEREI immediatamente brevi seri affari commerciali. Cass. 15827 R, UPI.

LICENZA osteria o spaccio vini cercasi. Cass. 15810 R, UPI.

MAGAZZINO carboni cedesi. Informarsi: Trattoria Gigi, viale XX Sett. 69.

MENSA avviata buona posizione darebbesi consegna. Scrivere Cass. 15899 R UPI

NEGOZIO frutta verdura, forte lavoro, suscettibile ulteriore incremento, affitt. Cassetta 15840 R, UPI.

NEGOZIO bene arredato, ampia vetrina, posizione centrica, cedo causa partenza. Vinci, Enrico Toti 4, II. 51522 R

OFFICINA meccanica 2 locali centro, telefono, vend. Cass. 15907 R, UPI.

PRENDEREI consegna trattoria o bar-gelateria. Offerte scrivere Orlandini 44, Parola. 51548 R

SALUMERIA affittasi. Inviare offerte Cass. 15878 R, UPI.

70-ENNE vende negozio fotomateriale studio fotografico adatto qualsiasi articolo, punto centralissimo Bolzano. Scrivere Cass. 473, S.P.I., Bolzano.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

ACQUISTEREI condominio appartamento centrale 4-5 stanze, accessori, contro pagamento rateale 50 mila mensili. Cassetta 15882 S, UPI.

APPARTAMENTI medi condominio città vend. vera occasione. Telef. 8239, feriali.

BARCOLA riviera vend. fondo alberato, vista incantevole. Cass. 15871 S, UPI.

CASA vend. due quartieri orto-vigna; quartiere 2 camere cucina, libero novembre. Rivolgersi Panebianco 81, Servola.

CASE, terreni, tenute, quartieri condominio prezzi minimi vend. Virgili, Rossini 14. 51582 S

CASETTA centro libera subito, mobiliata modernamente, vend. Recapito: via Sporcavilla 7. 51531 S

CONDOMINIO 4 e 5 stanze compero o affitto, esclusi mediatori. Telef. 91809.

MERANO lussuosa villa 4 appartamenti tutti conforti, casetta custode, parco, giardino, frutteto vigneto, un appartamento libero; Gorizia casa lussuosa 6 appartamenti due liberi, casa centro 6 appartamenti giardino, con piccola industria avviatissima; Gradisca villa 2 appartamenti giardino, vasto fondo. Vicinanze Pieris, ettari 15, colonica, stalla. Francesco Pelos, Monfalcone, tel. 469.

NEGOZIO e appartamenti occupati via Roma, vend. condominio, prezzi occasione. Rivolgersi Amministrazione via Valdirivo 23, primo. 51442 S

STABILI, fondi, ville, vend. Gasparo Weis, via Mazzini 9, primo. 51492 S

TERRENO 740 mq. con tettoia Raffaello Sanzio vend. Pagliarucci 1. 51563 S

TERRENO da vendere adatto per fabbricare, bella vista. Porta 84.

T VILLEGGIATURE L. 30

ALBERGO Martinis Ovaro, pensioni completo compreso servizio L. 1100.

CASA mobiliata centralissima Tarvisio nove letti tutti conforti vasto giardino affittasi settembre. Scrivere: Carrara Ernesto, Tarvisio. 51503 T

MOGGIO Udinese: Albergo Nuovo, villeggiatura, ottimo trattam., prezzi modici.

TOMBA in parte di famiglia per una persona, possibilmente terra, cercasi. Telefonare 37-17. 61699 V

lire 50. 5684 Q

U MATRIMONIALI L. 30

DESIDERATE sposarvi? Richiedete «Biancofiore» Santalucia 8, Milano, inviando

DISTINTO solo, presenza, alto, pensione, risparmi, occupato, sposerebbe vedova, separata, con bambini, purchè abbia quartiere anche provinciale, bisognosa affetto aiuto. Cass. 15887 U UPI.

MEDIETA' sola, affettuosa, desidera conoscere anziano, scopo matrimonio. Inviare offerte Cass. 15858 U, UPI.

OPERAIO 31-enne serio, sposerebbe vedova seria amante casa con o senza figli, con quartiere, 20-28-enne. Cassetta 15877 U, UPI.

SIGNORINA 43-enne, sana, seria, piacente, amante casa, cerca signore serio, con quartiere, possibilmente statura alta, scopo matrimonio. Età adeguata. Offerte Cass. 15859 U, UPI.

SIGNORINA 37-enne sola, amante casa, desidera conoscere signore, scopo matrimonio, anche vedovo. Cass. 15856 U UPI.

SOLA, sana, anni 55, dimostra meno, quartiere, cerca distinto, affettuoso, anche povero, purchè buon lavoratore, scopo matrimonio. Escluse anonime. Assoluta serietà. Cass. 15893 U, UPI.

SPOSERETE! Inviando lire 100 riceverete bollettino «Bicema», Caselpostale 353, Roma. 5619 U

SPOSERETE felicemente! Programma gratuito affrancando Spesverdi, casella postale 244, Bologna. 5682 U

STATALE 31-enne, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-30-enne distinta affettuosa. Cassetta 15888 U, UPI.

33-ENNE posizione stabile, conoscerebbe signorina 23-28-enne, seria, scopo matrimonio, cestinansi anonime. Cassetta 15899 U, UPI.

37-ENNE affettuosa, amante casa, conoscerebbe distinto, scopo matrimonio, massima serietà. Cass. 15889 U, UPI.

VEDOVA distinta con quartiere sposerebbe distinto 45-55-enne, massima serietà. Escluso anonime. Cass. 15828 U, UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 18-II.

RECANDOMI in settimana Chianciano con auto, cercasi una-due persone condividere spese. Tel. 5671. 51561 V

Finzi Vittorio

TRIESTE
VIA CARPISON N. 9 (cortile)
Telefono N. 66-92
MOTORI ALLEATI E PEZZI RICAMBIO A PREZZI BASSI

Credenziere, torroniere, pasticcere

e altro personale specializzato cercasi.
Domande presentare:
«Alabarda», via Teatro n. 2, Trieste

Librerie bar

con armadio, modernissime, tutto panniforti, garanzia, TAVOLINI pagamento 5000 in poi mensili. Prezzi ribassati, vende falegname Via della Scaletta 8 (trav. Rivo)

FIERA DI TRIESTE

.... sì, d'accordo...ma l'Aranciata San Pellegrino è un'altra cosa!

LA SOC. S. C. A. L. E.
SI PREGIA PRESENTARE
IL SUO PIU' RECENTE IMPIANTO
L'INSEGNA ESTERNA
E L'ILLUMINAZIONE INTERNA
DEL NEGOZIO **ZERIAL** VIA CARDUCCI
IL TRIONFO DELLA LUCE BIANCA!
S. C. A. L. E.
TRIESTE - VIA PICCARDI 45 a - TELEFONO 93793

Non è un successo ma un vero trionfo

che ha ottenuto ieri sera il primo spettacolo del CIRCO FRANCESE dei

F.lli AMAR

Al Campo Sportivo S. Giovanni
Oggi 2 spettacoli alle ore 16 e 21

Prenotazioni al botteghino del Circo e alla Biglietteria Centrale, Galleria Protti, telef. 8547
NON TRALASCIARE DI VISITARE il suo **ZOO**
classificato il più grande **ZOO** ambulante d'Europa
DOMANI SPETTACOLI ALLE ORE 16 E 21
Al termine dello spettacolo serale servizio tranviario per tutte le linee

RASCHIATURA PULITURA LUCIDATURA **PARCHETTI** TORESELLA Piazza Tommaseo 4 Telefono N.ro 29-567

TERRAZZA AL MARE BAGNI AUSONIA

OGGI ALLE 21.45

La **Massaggiatrice SILVA**

già del Salone «PEROUTKA» con servizi manicure, pedicure, parrucchiera, avverte la sua spett. Clientela che ha ripreso la sua attività al Salone Gloria
Via Cellini 2 - Telefono 5194

IL MONDIALE RICOSTITUENTE
ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, con o senza stricnina, chinina, formiati (in tre tipi), indicato per adulti e per bambini dai tre anni in sopra.
VINCE LA SPOSSATEZZA PRODOTTA DALL'ESTATE procurando forza e benessere.
FORTOGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, magnesio, rame, zinco e manganese, con stricnina o senza.
ANCH'ESSO CREAZIONE DI O. BATTISTA-NAPOLI
Rimedio classico della terapia moderna, indicato in quei casi di esaurimento, dovuti ad anemie od affievolimento delle funzioni sessuali, in cui occorre più energicamente stimolare le principali funzioni dell'organismo. Si può usare in qualunque stagione.
ATTENTI ALLE FALSIFICAZIONI! Esigete la bottiglia nella nuova confezione in astuccio

La camiceria
Franchi
VIA GENOVA 19 ang. via S. Spiridione
avverte la spett. clientela che a partire da domani 9 agosto effettuerà una
SVENDITA A PREZZI ECCEZIONALI di tutti gli articoli estivi
camicette, casacche, magliette esterne in cotone e lana, mutande, fino ad esaurimento.

FALEGNAMI
TAVOLAME ABETE LARICE
CIRMOLO LEGNI DURI
COMPENSATI RIMESSI
CALEA
VIALE SONNINO 24
TELEFONO N. 90441